

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.32

28 FEBBRAIO 2023



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

PRIMARIE PD IL VERDETTO DELLA BAT

LA PARTECIPAZIONE
Sono 8.362 i cittadini della provincia che hanno voluto esprimere la loro preferenza per la scelta della nuova guida del partito

LO SCENARIO
Gli apparati della formazione politica hanno tenuto, ma non troppo. La «mano tesa» dei vincitori formali ma sconfitti sostanziali

Qui Andria, il presidente Vurchio fa sua la sfida con la sindaca Bruno Schlein avanti di 12 voti rispetto allo schieramento pro Bonaccini (1.066 a 1.054)

DAVIDE SIRIANO

◆ **ANDRIA.** Le primarie di domenica hanno diviso e non poco il Partito Democratico nella città di Andria. Se nella provincia di Barletta, Andria, Trani, complessivamente, Stefano Bonaccini ha prevalso con il 58,33% delle preferenze, ad Andria è stato un testa a testa sino all'ultimo. Eccezion fatta per Bisceglie e Canosa di Puglia dove Elly Schlein si è imposta nettamente sul suo rivale, nella città federiciana la nuova segretaria nazionale ha vinto il confronto per soli 12 voti di differenza: Schlein 1.066 e Bonaccini 1.054. Lo ha fatto nel comune in cui il primo sponsor del presidente dell'Emilia-Romagna era la sindaca Giovanna Bruno, oltre al segretario provinciale BAT del PD Lorenzo Marchio Rossi. Tra i sostenitori della Schlein, invece, spiccava il presidente del consiglio comunale andriese Giovanni Vurchio. Questo "round" è andato indiscutibilmente a Vurchio e sostenitori della mozione Schlein e non era affatto scontato.

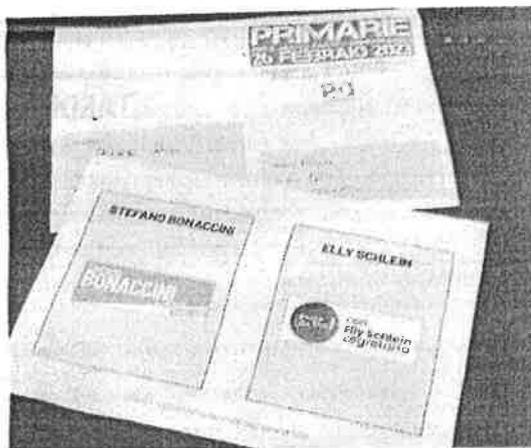
IL COMMENTO

Il segretario Addario: «Più di 2.000 partecipanti, un bel risultato»

A margine dei risultati ottenuti il presidente del consiglio federiciano si è espresso in modo pacato sui social semplicemente augurando buon lavoro alla neo segretaria dem e prendendo atto del successo alle primarie. Più articolato, invece, l'intervento di Giovanna Bruno dopo aver subito accantonato la delusione della sconfitta a livello cittadino. «È stata una bellissima domenica di grande partecipazione e la democrazia è questo: accettare l'esito della maggioranza, anche quando non è in linea con le tue personali scelte di corrente - ha commentato il primo cittadino andriese - Da militante di squadra, lavorerò con lealtà e dedizione con il nuovo segretario nazionale del PD e con tutti gli organismi di partito che si sono rinnovati in queste settimane. Grazie a tutti i volontari, agli appassionati, ai convinti, agli indecisi, ai simpatizzanti, ai curiosi. C'è un popolo di centrosinistra che vuole dire la sua nel Paese. Questo è un bel segnale. Andiamo avanti, come sempre».

Così Giovanna Bruno che dunque tende la mano a Elly Schlein nella consapevolezza che al PD serve quanto mai unità per affrontare le sfide del presente, a partire dalla politica nazionale che ha visto i dem arrancare alle ultime elezioni regionali in Lazio e Lombardia.

Anche Giovanni Addario, segretario cittadino ad Andria, si è espresso sul risultato soffermandosi sull'affluenza alle urne: «Più di 2.000 partecipanti sono un bel risultato per il nostro circolo ed è proprio da questo risultato che intendo rilanciare il PD di Andria - ha detto



PRIMARIE DEL PARTITO DEMOCRATICO La scheda e l'interno di un seggio elettorale (foto Calvaresi)

Addario - Come segretario cittadino accolgo la scelta dei tanti cittadini che, dichiarandosi elettori del PD, hanno indicato Elly Schlein come prossima segretaria del nostro partito. A lei le mie congratulazioni e gli auguri di un buon lavoro, affinché possa rilanciare il nostro partito».

Boccone amaro per il segretario BAT Marchio Rossi che prova ad andare oltre: «Sono soddisfatto per l'affluenza, un risultato che va oltre le aspettative. Da un punto di vista personale sono anche contento che nella BAT abbia prevalso Bonaccini con quasi il 60%. Lasciando da parte il risultato, sono ottimista perché vedo tanto interesse attorno al partito. Ho girato tutti i comuni della nostra provincia e c'era davvero tanta gente. Vedo uno spirito nuovo. Ripartiamo da qui».

TRIONFO A
 SAN
 MARINO.
 Marco
 Sgaramella e
 la sua band, i
 Piqued
 Jacks



Ha lasciato la Puglia oltre
 quattro anni fa per sposare
 il progetto musicale della
 band toscana indie-rock

E Marco Sgaramella trionfa a San Marino

Il chitarrista andriese dei Piqued Jacks vince il Festival

di DAVIDE SURIANO

«**C**i speravo tanto ma certamente non me l'aspettavo, sarei stato un presuntuoso. Tutti noi siamo rimasti felicemente sorpresi del risultato. Prima che annunciassero il vincitore ho cercato di estorcere il nome agli addetti ai lavori, ma non ci sono riuscito. Ora capisco perché, eravamo noi ad aver vinto». Marco Sgaramella, chitarrista andriese, ha vinto il festival "Una voce per San Marino" con i Piqued Jacks, band toscana indie-rock composta da quattro elementi, tra cui appunto il 27enne di Andria. Marco e compagni rappresenteranno San Marino all'Eurovision Song Contest in programma dal 9 al 13 maggio a Liverpool, calcando lo stesso palco dove si esibirà (fra gli altri) Marco Mengoni, vincitore del Festival di Sanremo 2023.

«Il giorno dopo la vittoria siamo andati in pizzeria per mangiare qualcosa tutti insieme e in radio davano Marco Mengoni. Abbiamo pensato "ma davvero dobbiamo sfidare lui?" - ha raccontato Marco -. Ancora non abbiamo metabolizzato questa vittoria importantissima. All'Eurovision sono sicuro che vivremo un'esperienza unica. Cantando in inglese forse avremo anche un piccolo vantaggio, a meno che Mengoni non porti "Due Vite" come brano, chi può dirlo». I Piqued Jacks hanno vinto la ker-

messe a sorpresa, mettendo alle spalle una corposa concorrenza tra cui gli Eiffel 65 e circa una ventina di partecipanti al festival. Sabato 25 febbraio il momento della proclamazione sul palco del Teatro Nuovo. Nella scorsa edizione, quella del 2022, è stato Achille Lauro a trionfare a "Una voce per San Marino".

Per Marco e soci si tratta di un risultato fatto di passione, voglia di correre, crescere e non fermarsi mai. Nel 2019 i Piqued Jacks hanno vinto Sanremo Rock e già in quell'occasione qualcuno intuì le potenzialità della band. Marco Sgaramella era entrato da poco nella formazione toscana al fianco di Andrea Lazzaretti (voce e piano), Francesco Bini (basso e seconde voci) e Tommi Oliveri (batterista). Oggi, quattro anni dopo quel primo successo tra i grandi, un pensiero va anche a loro.

«Vorrei ringraziare ognuno dei miei compagni - ha aggiunto il 27enne andriese -. Ragazzi, grazie di persistere e resistere perché è davvero la cosa più difficile da fare. In questo mestiere gli alti e bassi sono costanti, a volte è agonizzante non avere risultati. Questa invece è la scossa che ci serviva. Ringrazio anche me stesso e soprattutto la nostra perseveranza. Abbiamo meritato questo traguardo, lo dico in tutta

onestà». La vittoria è stata certificata da una giuria di esperti presieduta da Al Bano. Il cantautore pugliese ha premiato il brano "Like an animal" portato sul palco dai Piqued Jacks. «Una canzone diversa rispetto al nostro repertorio consueto - ha detto Marco -. Volevamo un sound che rimanesse subito impresso, anche più facile da eseguire per chi vorrà riprodurla. E così è stato. Lo considero un brano viscerale». In questi giorni sono tantissimi i messaggi per Marco Sgaramella dalla sua Andria, città che porta sempre nel cuore e che rappresenterà con orgoglio anche all'Eurovision.

Ha lasciato la sua terra oltre quattro anni fa per sposare il progetto Piqued Jacks. Una scelta che si è rivelata vincente, ma il pensiero torna sempre alla sua Andria. «Vorrei ringraziare il calore degli andriesi, un calore davvero differen-

te rispetto ad altre realtà. Ci tengo a dirlo. Quanto ai tanti talenti del nostro territorio che vorrebbero sbocciare, vorrei dire solo una cosa: continuate a credere e coltivare il vostro percorso. Che si tratti di musica o altre forme d'arte. E' vero, ho lasciato Andria, ma solo perché sono perennemente in cerca di stimoli. Per un po' sarò ancora lontano, ma un giorno chissà. Magari si torna a casa...».

IL SOGNO

E ora l'Eurovision Song
 Contest dal 9 al 13
 maggio a Liverpool

LA NOTA CONGIUNTA

Legambiente e Urban Mobility: «L'Amministrazione proceda con la realizzazione della ciclopolitana»



Pista ciclabile

«Se vogliamo una città più vivibile e meno inquinata facciamo in modo che tale progetto venga realizzato e diventi concreto»

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

32

Sempre a proposito di mobilità sostenibile, riceviamo e pubblichiamo una nota a firma congiunta di Legambiente e Urban Mobility a proposito di Pums e ciclopolitana.

«Abbiamo letto insieme l'ultima bozza disponibile sul sito web dedicato al PUMS in redazione della città di Andria <https://pumsandria.sprintech.it/>.

L'ultima versione disponibile è datata Ottobre 2022, un documento di 260 pagine che racconta un'analisi della situazione che la città vive quotidianamente e una sezione dedicata alle criticità delle infrastrutture della urbe e alle proposte concernenti la mobilità sostenibile.

Cosa si deduce rapidamente?

Sembra quasi scontato definire Andria una città poco attenta alla mobilità dolce. Il documento riporta la realtà di una città edificata senza mai lavorare sulla mobilità, una urbe utilizzata come parcheggio per le sole automobili, inquinata dagli scarichi dei motori del parco auto circolante, che ha generato una contro cultura a discapito del senso civico.

Se è vero tutto questo, cosa possiamo fare?

A pag. 158 si parla di piste ciclabili e in uno scenario di breve termine, viene suggerito di realizzare la cosiddetta "Ciclopolitana", un nome attribuito ad una linea di pista ciclabile già finanziata per la quale la prima tranche del finanziamento è già stata versata al comune di Andria.

Tale tracciato parte da via Barletta, ovvero dalla ciclostazione che verrà realizzata in prossimità dell'attuale mercato generale, attraversa via Ferrucci, via Bovio, per concludersi in prossimità della zona delle scuole di via Paganini.

Chiediamo all'amministrazione di approvare il PUMS e di procedere con la realizzazione della "ciclopolitana" considerato che la suddetta pista è già finanziata. Tale arteria è fondamentale per aumentare la sicurezza dei ciclisti e per dare un'alternativa a chi vorrebbe usare la bicicletta ma non lo fa perché mancano le infrastrutture.

Se vogliamo una città più vivibile e meno inquinata facciamo in modo che tale progetto venga realizzato e diventi concreto».

martedì 28 Febbraio 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

ciclopolitana

Pista ciclabile

✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

L'INTERVISTA

"L'erba dei conigli": Milly Paparella incontra gli alunni della Mons. Di Donna



di Sabino Liso

"L'erba dei conigli": Milly Paparella incontra gli alunni della Mons. Di Donna

Dopo averlo letto in classe gli alunni delle classi terze della scuola media hanno avuto l'onore di incontrare la scrittrice per approfondire la conoscenza di un romanzo storico e di formazione

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

31

1 / 5



Gli alunni di terza della scuola media Mons. Di Donna hanno incontrato ieri, nell'auditorium della scuola A. Moro, Milly Paparella, autrice del libro di narrativa "L'erba dei conigli" (edizioni Paoline). Dopo averlo letto in classe, hanno avuto l'onore di incontrare l'autrice e approfondire la conoscenza di questo racconto molto vivace e coinvolgente, scritto in prima persona, che narra la vita di un dodicenne realmente esistito, Alberto Mereghetti (1933-2021), durante gli ultimi anni della Seconda guerra mondiale (1943-1945) a Busto Arsizio (VA).

Tra partigiani, fascisti, guerra, fame e povertà, si snoda la vita di Bertino, sveglio e intelligente, che viene coinvolto nella Resistenza locale, diventando staffetta e nascondendo nel sacco dell'erba per i conigli le cose da consegnare. Si tratta sia di un romanzo di formazione sia di un racconto storico.

Mediante episodi rocamboleschi, momenti di riflessione e documentazione fotografica dell'epoca, la storia comunica cosa hanno davvero significato quegli anni per i civili, in particolare per i ragazzi. E invita a tenere viva la memoria e la trasmissione di quei valori.

Sul palco dell'auditorium, ad accogliere l'autrice, una scenografica, curata da alunni e docenti, che ha rimarcato oggetti e tappe salienti del libro.

Segue l'intervista a Milly Paparella e alla dirigente scolastica dell'i.c. Jannuzzi - Di Donna Lilla Bruno.

martedì 28 Febbraio 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

[l'erba dei conigli](#)[Lilla Bruno](#)[milly paparella](#)[Notifiche](#)[Login](#)

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

"Insieme con te, donna": l'11 marzo la giornata cittadina per la salute della donna [LE FOTO](#)

Gli alunni dell'Itt "Jannuzzi" campioni regionali di corsa campestre

L'assessore Troia incontra i rappresentanti delle organizzazioni agricole

Gli alunni dell'I.C. "Imbriani-Salvemini" oggi festeggiano l'Amore [LE FOTO](#)

SABATO SCORSO

La Delegazione Fundatia Maria Pro Unesco di Bucarest in visita a Castel del Monte



La Delegazione Fundatia Maria Pro Unesco di Bucarest in visita a Castel del Monte

Grazia Di Bari: «Valorizzare il nostro patrimonio significa creare nuove opportunità per il territorio: ne siamo consapevoli e stiamo mettendo in campo tante iniziative per raggiungere obiettivi importanti»

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

22

Si è svolta sabato mattina la visita della delegazione “Fundatia Maria Pro Unesco di Bucarest”, assieme al Club per l’Unesco di Taranto, a Castel del Monte prevista nell’ambito della visita ai siti patrimonio mondiale dell’Unesco di Puglia e Basilicata. Ad accompagnare la delegazione sabato la consigliera regionale delegata alle Politiche Culturali Grazia Di Bari.

«Siamo orgogliosi – spiega la consigliera Di Bari – che la Fundatia Maria Pro Unesco di Bucarest abbia deciso di riprendere dalla Puglia il percorso intrapreso prima della pandemia per internazionalizzare e approfondire la conoscenza del patrimonio UNESCO di Italia e Romania. Quello di sabato è stato solo il primo incontro, cui seguiranno sicuramente altre iniziative comuni.

Promuovere nel mondo i siti UNESCO pugliesi è per noi una priorità, così da far conoscere anche il contesto in cui si trovano i nostri meravigliosi siti. Stiamo lavorando per questo, come dimostra l'accordo pubblico – privato sottoscritto alla BIT.

Valorizzare il nostro patrimonio significa creare nuove opportunità per il territorio: ne siamo consapevoli e stiamo mettendo in campo tante iniziative per raggiungere obiettivi importanti».

martedì 28 Febbraio 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Castel del Monte

📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B **I**

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...



LE DICHIARAZIONI

Il Tavolo Nazionale della CEI pubblica il glossario sull'Autismo



avv. Francesco Bruno - presidente FPN

Don Sabino Troia: «Un vademecum dei termini per conoscere il mondo della neuro diversità, superare il pregiudizio e lo stigma che purtroppo ancora serpeggia nella nostra società»

LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

196

Anche la **Fondazione Pugliese per le Neurodiversità** ha collaborato alla redazione del **"Glossario di alcuni termini in uso nell'accompagnamento del disturbo dello spettro autistico (Asd)"**. La pubblicazione è stata promossa dal Tavolo di lavoro sull'autismo costituito presso l'Ufficio nazionale per la pastorale della Salute della Cei, presieduto dai prof. Vicari e Molteni.

Il Glossario, presentato il 16 febbraio '23, durante una conferenza stampa nazionale a Roma, è destinato agli operatori, ai volontari, alle famiglie e vuole sfatare fake news, contribuire a fare

chiarezza in un mondo così complesso e soprattutto rappresentare un utile supporto per tutte le agenzie educative. “Anche questo è fare pastorale e stare accanto a chi soffre”.

«Il glossario di alcuni termini in uso nell’accompagnamento del Disturbo dello Spettro Autistico – commenta don **Sabino Troia**, responsabile regionale e direttore della Diocesi di Andria dell’Ufficio Pastorale della Salute – nasce dopo un lavoro di confronto e intensa partecipazione al tavolo sull’autismo della Conferenza Episcopale Italiana.

Centri di eccellenza, strutture di riabilitazione di ispirazione cristiana ed esperti di calibro internazionale insieme per sostenere famiglie e istituzioni che vivono direttamente o per servizio la condizione dello Spettro. Un vademecum dei termini per conoscere il mondo della neuro diversità, superare il pregiudizio e lo stigma che purtroppo ancora serpeggia nella nostra società.

Per sollecitare, ancora una volta, le Istituzioni ad una attenzione particolare verso questi bambini, ragazzi e adulti neuro “speciali” e fornire loro tutti gli strumenti necessari ad una vita serena e inclusiva. L’auspicio – conclude don Sabino Troia – è che questo strumento snello ma scientificamente fondato possa andare nelle mani di tutti, in particolar modo delle famiglie, insegnanti e catechisti».

lunedì 27 Febbraio 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

cei

don sabino troia

fondazione pugliese per le neurodiversità

francesco bruno

✉ Notifiche ▼

➔ Login



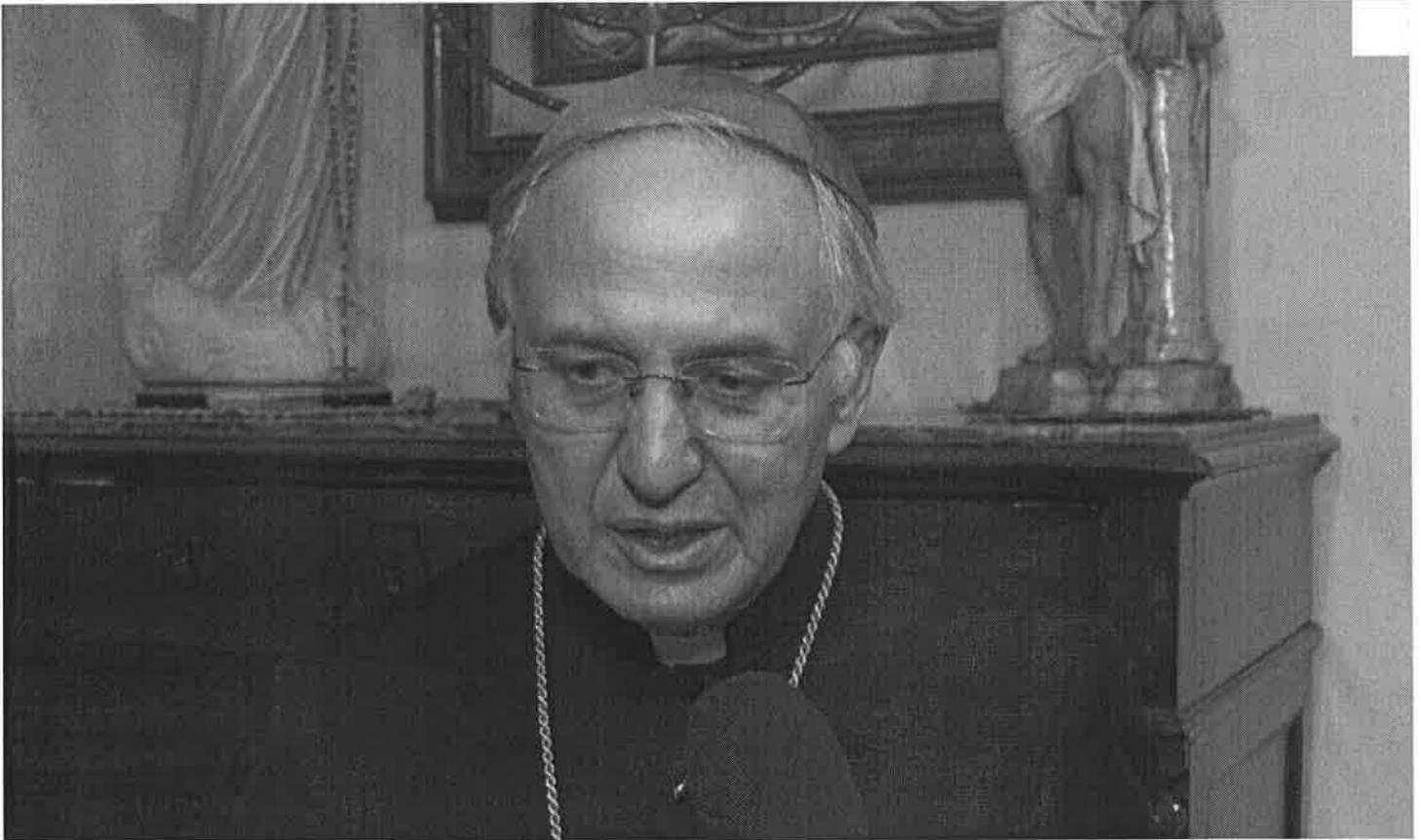
Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

L'INTERVENTO

Naufragio migranti in Calabria. Monsignor Mansi, vescovo di Andria: «Salvare queste vite senza se e senza ma. Basta con certi slogan»



Monsignor Luigi Mansi, vescovo di Andria

Il pastore commenta la strage in mare avvenuta a Cutro, in provincia di Crotone: un peschereccio partito quattro giorni fa da Smirne, in Turchia, è naufragato a cento metri dalla costa. Tra le vittime molti minori e donne

LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

scrivi un commento

115

«**T**utti gli esseri umani hanno fame di vita, hanno sete di gioia di vivere e desiderano felicità e prosperità, è per questo che noi cristiani crediamo nel "Dio vivente". Eppure, succede che ancora una volta ci troviamo a raccontare dell'ennesima tragedia di 100, tra morti e dispersi migranti tra cui tantissimi bambini, sulle coste di Cutro, in provincia di Crotone in

Calabria»: così monsignor Luigi Mansi, vescovo di Andria, commenta l'ennesimo naufragio avvenuto sulle coste della Calabria nella notte tra sabato e domenica.

«Come padre, come servo e come figlio di questa Chiesa sento tutta la responsabilità di far sentire la mia voce di sdegno per questa ennesima tragedia. E insieme avverto la coscienza di non fare mai abbastanza per questi nostri fratelli e sorelle».

«Mentre noi stiamo comodi sui nostri divani da questa parte di occidente, loro, per trovare possibilità di vita, sono costretti a fuggire e morire tragicamente in mare, affidando la loro vita e quella dei loro figli, talvolta anche molto piccoli, a mercanti di morte che operano senza scrupoli, sotto gli occhi di governi che si mostrano incapaci, se non impotenti ad arginare questo vergognoso traffico di esseri umani».

«Tutto questo ci deve far interrogare in che modo noi credenti – prosegue monsignor Mansi – incontriamo Dio e mi riecheggia la denuncia del Profeta Isaia che nel I oracolo accusa gli abitanti di Sodoma e Gomorra di smetterla “di portare offerte inutili; perché le mani sono piene di sangue, di imparare a fare il bene, di cercare la giustizia, di rialzare l'oppresso e fare giustizia all'orfano, e difendere la causa della vedova”. Infatti il teologo H. Muhlen spiega che “il tempio di Dio è la storia umana, il sacro esce dalle strettoie dei luoghi di culto”. Perciò il nostro incontro con Dio avviene nell'incontro con tutti gli uomini e le donne che hanno bisogno di aiuto perché vittime di ingiustizie e soprusi».

«L'atto di carità più alto che oggi possiamo fare come comunità di credenti – sottolinea il vescovo della diocesi di Andria -, all'interno della grande comunità europea, è creare condizioni favorevoli per salvare queste vite, senza “se” e senza “ma”. Basta con certi slogan, con giochi di potere e rimpalli di responsabilità. Basta con questa solidarietà a corrente alternata».

«È necessario un atteggiamento vitale che concretamente traduca le promesse in fatti, in leggi, in strutture per il bene di questi fratelli e sorelle – esorta monsignor Luigi Mansi – che, spinti dalla disperazione, arrivano sulle coste della nostra Italia. A monte ci sarebbe il bel più serio problema di queste intere popolazioni che fuggono da territori che politiche scellerate del mondo occidentale hanno reso inabitabili. Perciò, anche se le difficoltà sono reali ed enormi, l'impegno nel quotidiano ci deve portare ad avviare processi di giustizia sociale e di fraternità universale che oggi, più che in qualsiasi altro momento della nostra storia, ci chiedono urgenza, decisione e azione».

lunedì 27 Febbraio 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Una sera da bimbi modelli per salvare altri bimbi: l'iniziativa di Inner Wheel e "Jannuzzi-Di Donna"

Fondi raccolti ieri sera per l'associazione "Bambini Cardiopatici nel mondo"

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 27 Febbraio 2023

Una sfilata di moda che ha coinvolto i bambini che, difatto, hanno aiutato altri bambini. Un progetto didattico che si è trasformato in un progetto sociale e che ha coinvolto direttamente i più piccoli. Un'idea dell'Inner Wheel Club di Trani realizzata grazie alla fondamentale collaborazione dell'Istituto Comprensivo "Jannuzzi-Di Donna" di Andria assieme alla sezione cittadina della FIDAPA. Tutti i fondi raccolti durante la serata andranno all'associazione "Bambini Cardiopatici nel mondo".

Importante la partecipazione della Governatrice del Distretto 210 di Puglia, Campania e Basilicata la Dott.ssa Elena Antonacci che ha testimoniato la valenza di un progetto dall'alta valenza sociale, didattica e culturale.

Il contributo della scuola resta essenziale nel tessuto formativo dei bambini ma anche e soprattutto della città. Tra le altre cose i giovanissimi modelli hanno anche potuto confrontarsi con un corso formativo di educazione al portamento ed al galateo prima di sfilare come piccole celebrità sul tappeto del plesso "Aldo Moro".

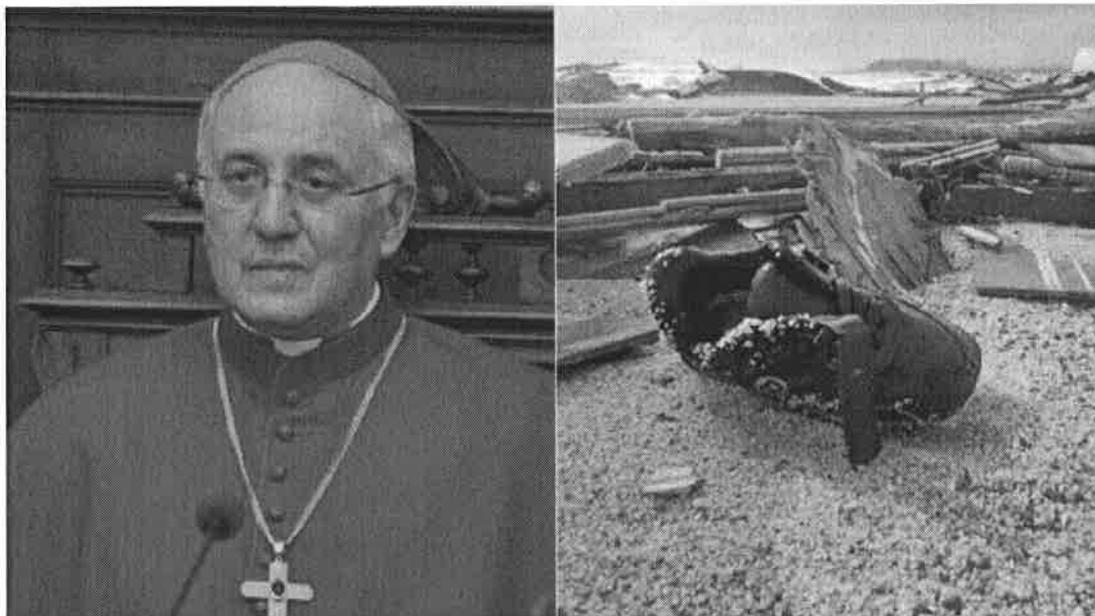
Il servizio completo su News24.City.



Naufragio migranti in Calabria, Mons. Mansi: «Avverto la coscienza di non fare mai abbastanza»

La nota del Vescovo di Andria

Publicato da Redazione news24.city - 27 Febbraio 2023



“Tutti gli esseri umani hanno fame di vita, hanno sete di gioia di vivere e desiderano felicità e prosperità, è per questo che noi cristiani crediamo nel “Dio vivente”. Eppure, succede che ancora una volta ci troviamo a raccontare dell’ennesima tragedia di 100, tra morti e dispersi migranti tra cui tantissimi bambini, sulle coste di Cutro in provincia di Crotona in Calabria.

Come padre, come servo e come figlio di questa Chiesa sento tutta la responsabilità di far sentire la mia voce di sdegno per questa ennesima tragedia. E insieme avverto la coscienza di non fare mai abbastanza per questi nostri fratelli e sorelle”. Così Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria, commenta l’ennesimo naufragio avvenuto sulle coste della Calabria nella notte tra sabato e domenica.

“Mentre noi stiamo comodi sui nostri divani da questa parte di occidente, loro, per trovare possibilità di vita, sono costretti a fuggire e morire tragicamente in mare, affidando la loro vita e quella dei loro figli, talvolta anche molto piccoli, a mercanti di morte che operano senza scrupoli, sotto gli occhi di governi che si mostrano incapaci, se non impotenti ad arginare questo vergognoso traffico di esseri umani.

Tutto questo ci deve far interrogare in che modo “noi credenti -prosegue Mons. Mansi- incontriamo Dio e mi riecheggia la denuncia del Profeta Isaia che nel I oracolo accusa gli abitanti di Sodoma e Gomorra di smetterla “*di portare offerte inutili; perché le mani sono piene di sangue, di imparare a fare il bene, di cercare la giustizia, di rialzare l’oppresso e fare giustizia all’orfano, e difendere la causa della vedova*”. Infatti il teologo H. Muhlen spiega che “*il tempio di Dio è la storia umana, il sacro esce dalle strettoie dei luoghi di culto*”. Perciò il nostro incontro con Dio avviene nell’incontro con tutti gli uomini e le donne che hanno bisogno di aiuto perché vittime di ingiustizie e soprusi”.

L’atto di carità più alto che oggi possiamo fare come comunità di credenti, -sottolinea il Vescovo della Diocesi di Andria- all’interno della grande comunità europea, è creare condizioni favorevoli per salvare queste vite, senza “se” e senza “ma”. Basta con certi slogan,

con giochi di potere e rimpalli di responsabilità. Basta con questa solidarietà a corrente alternata.

“È necessario un atteggiamento vitale che concretamente traduca le promesse in fatti, in leggi, in strutture per il bene di questi fratelli e sorelle -esorta Mons. Luigi Mansi- che, spinti dalla disperazione, arrivano sulle coste della nostra Italia. A monte ci sarebbe il bel più serio problema di queste intere popolazioni che fuggono da territori che politiche scellerate del mondo occidentale hanno reso inabitabili. Perciò, anche se le difficoltà sono reali ed enormi, l’impegno nel quotidiano ci deve portare ad avviare processi di giustizia sociale e di fraternità universale che oggi, più che in qualsiasi altro momento della nostra storia, ci chiedono urgenza, decisione e azione”.

Primarie PD, Giovanna Bruno: «Lavorerò con lealtà e dedizione con il nuovo segretario nazionale»

La nota del primo cittadino andriese

Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Febbraio 2023



Riportiamo di seguito il commento del sindaco di Andria, Giovanna Bruno, a margine dell'elezione di Elly Schlein a segretario nazionale del PD. La Bruno sosteneva la mozione Bonaccini.

«Nella BAT hanno votato 8362 elettori per le primarie aperte del PD. Ha vinto la mozione Bonaccini su quella della Schlein. Ad Andria hanno partecipato 2141 elettori, decretando per 12 voti l'affermazione della Schlein. A livello nazionale hanno votato più di 1.300.000. È stata una bellissima domenica di grande partecipazione e la democrazia è questo: accettare l'esito della maggioranza, anche quando non è in linea con le tue personali scelte di corrente. Da militante "di squadra", lavorerò con lealtà e dedizione con il nuovo segretario nazionale del PD e con tutti gli organismi di partito che si sono rinnovati in queste settimane. Grazie a tutti i volontari, agli appassionati, ai convinti, agli indecisi, ai simpatizzanti, ai curiosi. C'è un popolo di centro sinistra che vuole dire la sua nel Paese. Questo è un bel segnale. Andiamo avanti, come sempre».

Team Sgaramella, pareggi al torneo interregionale per De Fato e Pastore

Sono saliti sul ring del "Bocciofila Sarzanese"

Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Febbraio 2023



Nella serata di ieri De Fato Nicola e Pastore Giacomo sono saliti sul ring del "Bocciofila Sarzanese" per disputare due incontri inerenti al torneo interregionale (Liguria-Puglia) andato in scena nella cittadina di Sarzana.

I pugili del Team Sgaramella hanno ottenuto entrambi un verdetto di parità, nonostante la buona prova disputata.

«Lo staff del Team Sgaramella ringrazia i propri portacolori per l'impegno profuso, con l'augurio di proseguire sul percorso di crescita», si legge in una nota.

Primarie PD, Addario: «Congratulazioni a Schlein, rilanciare il nostro Partito»

La nota del segretario cittadino del PD Andria

Publicato da **Redazione news24.city** - 27 Febbraio 2023



«Nella giornata di ieri, anche ad Andria, si sono tenute le primarie del Partito Democratico. Tutti insieme abbiamo scritto una bellissima pagina di democrazia e partecipazione e di questo ringrazio tutti i compagni e le compagne, i militanti e le militanti, tutta la Comunità del centro-sinistra andriese». Lo scrive in una nota il segretario cittadino del PD Andria, Giovanni Addario.

«Più di 2000 partecipanti sono un bel risultato per il nostro circolo ed è proprio da questo risultato che intendo rilanciare il PD di Andria. Come Segretario Cittadino accolgo la scelta dei tanti cittadini che, dichiarandosi elettori del Partito Democratico, hanno indicato Elly Schlein come prossima Segretaria del nostro Partito.

A Lei le mie congratulazioni e gli auguri di un buon lavoro, affinché possa rilanciare il nostro Partito, ripartendo proprio dalla base, da queste 2000 persone che non hanno fatto mancare il loro contributo.

Ripartiamo da loro, partiamo da noi.

Mi unisco, inoltre, a quanto dichiarato da Stefano Bonaccini e con fiducia spero in un Partito unitario e rafforzato dall'esercizio democratico delle Primarie.

Ringrazio tutte le volontarie ed i volontari per lo straordinario lavoro messo in campo nella lunga giornata di ieri.

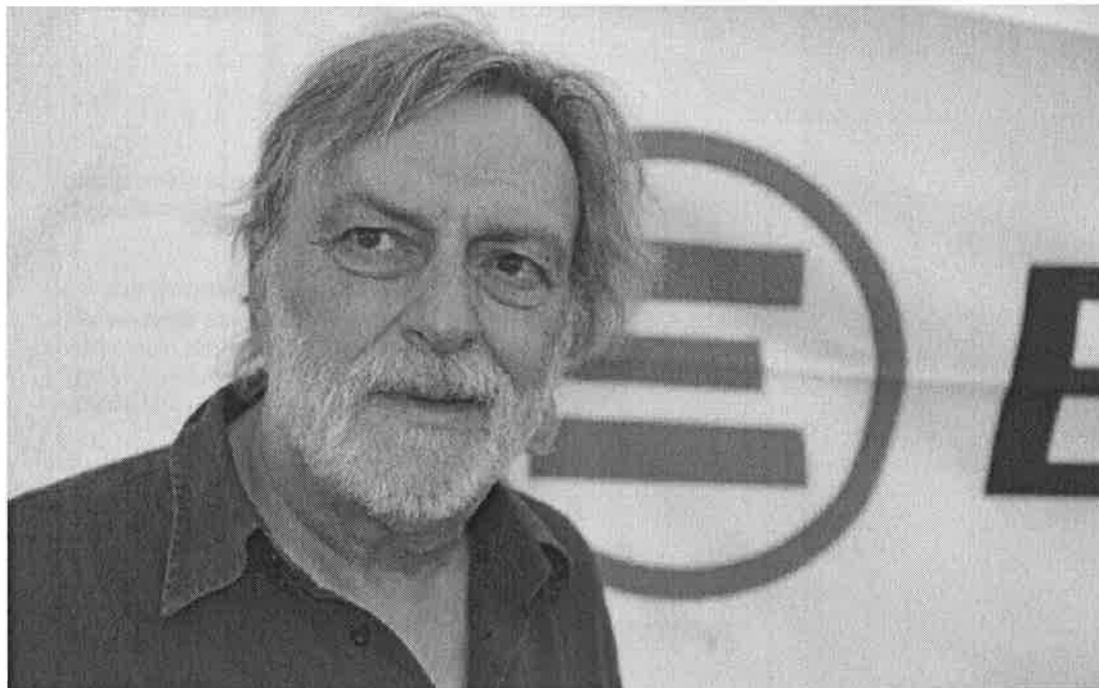
C'è voglia di partecipare ed ho tutta l'intenzione di collaborare ad ogni livello coi nuovi organismi per rilanciare l'azione del Partito Democratico nella nostra città.

Con spirito di servizio e dedizione, come sempre».

L'ultimo libro di Gino Strada protagonista il 2 marzo nella sede del CPIA BAT

Alle ore 18:00 presso l'Auditorium della Scuola "Salvemini"

Pubblicato da Redazione news24.city - 27 Febbraio 2023



Gino Strada riceverà a Stoccolma il Right Livelihood Award, più comunemente chiamato il Premio Nobel alternativo, Stoccolma, 30 novembre 2015. ANSA/UFFICIO STAMPA EMERGENCY ++ NO SALES, EDITORIAL USE ONLY ++

Giovedì 2 marzo sarà presentato ad Andria l'ultimo libro di Gino Strada dal titolo "Una persona alla volta". La presentazione si terrà alle ore 18:00 presso l'Auditorium della Scuola "Salvemini" in viale dei Comuni di Puglia, 4, sede del CPIA BAT "Gino Strada", con la partecipazione di Simonetta Gola, curatrice del libro e responsabile della comunicazione di EMERGENCY. Modera l'incontro il dirigente scolastico del "Gino Strada", prof. Paolo Farina. Interverranno il sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno, e Flavio Luperto coordinatore d'area Puglia per Emergency.

Una persona alla volta è il racconto in prima persona di un impegno durato tutta la vita, il cui obiettivo non è mai risuonato così urgente e la cui voce non è mai mancata così tanto come in questi giorni in cui un nuovo conflitto porta la distruzione alle porte dell'Europa:

"Dopo anni passati tra i conflitti mi sono scoperto saturo di atrocità, del rumore degli spari e delle bombe. E lì, in Afghanistan, dove avevo vissuto per tanti anni operando feriti, non ce l'ho fatta più a sopportare l'idea di una nuova guerra. Così alla vigilia di un'altra ondata di sofferenza e di morte ho detto il mio "no": basta con la guerra, basta uccidere mutilare infliggere atroci sofferenze ad altri esseri umani", scrive Strada.

Dall'infanzia nel quartiere operaio di Sesto San Giovanni, la Stalingrado d'Italia, al lavoro a Kabul come chirurgo di guerra e alla visita a Hiroshima, il libro narra appassionatamente le radici delle idee che lo hanno ispirato giorno dopo giorno, convincendolo della radicale necessità di garantire a chiunque il diritto a una sanità di eccellenza. "Non un'autobiografia, un genere di cosa che proprio non mi piace, ma le cose più importanti che ho capito guardando il mondo dopo tutti questi anni in giro", come scrive nella prefazione.

I ricordi di infanzia della famiglia antifascista si mischiano così al racconto della militanza nel Movimento studentesco e alla scoperta della chirurgia, perché la chirurgia gli assomiglia: davanti a un problema, bisogna salvare il salvabile. Una passione che porta Strada lontano, facendogli conoscere la guerra, il caos dell'umanità quando non ha più una meta. In Pakistan, in Etiopia, in

Thailandia, in Afghanistan, in Perù, in Gibuti, in Somalia, in Bosnia, dedicando tutta la propria esperienza alla cura dei feriti.

E poi, nel 1994, la nascita di EMERGENCY, con il primo progetto in Ruanda durante il genocidio e l'arrivo in Afghanistan, dove ad Anabah, nella Valle del Panshir, viene realizzato un Centro chirurgico per vittime di guerra. Con la ferma convinzione che "la costruzione e la pratica dei diritti umani sono il migliore antidoto, la migliore prevenzione della guerra. Perché dove non ci sono diritti umani per tutti, quando si considerano milioni di esseri umani spendibili per mantenere ed espandere la ricchezza di pochi, c'è già di fatto una guerra in corso, una guerra di aggressione e di rapina, imposta, quando serve, anche con la violenza delle armi".

E quindi il viaggio prosegue in Africa, dove EMERGENCY decide di costruire una rete di sanità di eccellenza aprendo a Khartoum, Sudan, il Centro "Salam" di cardiocirurgia. Perché "se la posta in gioco è la vita, allora deve esserci spazio per un'unica medicina, quella che permette davvero di dare concretezza a quel diritto. Non può esistere una medicina per cittadini di serie A e un'altra per cittadini di serie B, C, D, eccetera." - riflette Strada.

E la denuncia di come, anche in Italia, la salute si stia progressivamente trasformando dà diritto a bene di mercato.

"Togliere risorse al pubblico per darle al privato somiglia più a un sabotaggio che a un incremento delle possibilità di cura per il cittadino, eppure il modello è stato esportato con successo in tutta Italia come una conquista di libertà. Che poi la libertà sia quasi sempre solo uno specchietto per le allodole non sembra interessare a nessuno", aggiunge Strada amareggiato.

Tutte manifestazioni diverse dello stesso problema: "l'accettazione della disuguaglianza come regola del nostro tempo." - come scrive Simonetta Gola, curatrice del libro, responsabile della comunicazione di EMERGENCY e moglie di Gino Strada, nella postfazione - "Dietro a ogni ragazzino ferito, dietro a un uomo che chiedeva aiuto, Gino riusciva sempre a intravedere una moltitudine. Vedeva quel ferito e allo stesso tempo la situazione di tanti come lui. Curava le vittime e intanto rivendicava diritti. Una persona alla volta".

Questo libro racconta l'emozione e il dolore, la fatica e l'amore di una grande avventura di vita che ha portato Gino Strada a conoscere i conflitti dalla parte delle vittime. In ognuna di queste pagine risuona una domanda radicale e profondamente politica, che chiede l'abolizione della guerra e il diritto universale alla salute.

Gino Strada, Una persona alla volta, Feltrinelli, a cura di Simonetta Gola, 176 pagine, 16 euro.

I proventi del libro spettanti all'autore verranno devoluti a EMERGENCY. La presentazione sarà preceduta dalla messa a dimora, nel giardino della Scuola, de "Lolivo di Gino" e sarà altresì seguita dall'inaugurazione dell'impianto di illuminazione del murales di "Gino Strada" realizzato dal CPIA BAT nel quartiere di San Valentino, nei pressi dell'ingresso della scuola. L'illuminazione è stata realizzata grazie al patrocinio del Comune di Andria.

Home > Andria > Andria - Un gesto importante: anche i giornalisti di Bat Magazine donano...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

27 Febbraio 2023

Andria – Un gesto importante: anche i giornalisti di Bat Magazine donano il sangue

 scritto da Redazione



Non è autocelebrazione. Ma un invito a compiere un bel gesto, utile e altruista.

Una giornata all'insegna della solidarietà. Sabato scorso, 25 febbraio, due giornalisti della redazione di Bat Magazine, donatori abituali, si sono recati presso il **Centro Trasfusionale dell'ospedale Bonomo di Andria** per donare il sangue.

Grande soddisfazione nel vedere la sala d'attesa piena di donatori in un normale sabato mattina: un afflusso consistente attestatosi intorno a **30 persone** in un solo giorno!

Il ruolo della donazione è essenziale per garantire le scorte necessarie a tutti gli ammalati che hanno bisogno di trasfusioni periodiche e per assicurare interventi urgenti o programmati.

La redazione di Bat Magazine pertanto lancia un appello rivolto a tutti i cittadini di età compresa **tra i 18 e 65 anni**, in buono stato di salute e con un **peso non inferiore ai 50 kg**: "Donate, è importante!".

Ricordiamo che è possibile donare per l'Associazione **Avis**, o per **Fratres** o senza indicare un ente specifico.

Home > Andria > "Buy Puglia 2023", Andria Sotterranea tra le proposte turistiche internazionali

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

27 Febbraio 2023

"Buy Puglia 2023", Andria Sotterranea tra le proposte turistiche internazionali

 scritto da **Redazione**



Ora è concreta la possibilità di proiettare Andria tra le proposte turistiche internazionali. Il **1 marzo** visita di tour operator stranieri per valutare il percorso di **Andria Sotterranea**.

Il nostro itinerario "Andria sotterranea" sarà presentato in inglese ai tour operator europei ed extraeuropei durante il "**Buy Puglia 2023**", una fiera internazionale di business meeting dove si incontreranno 100 operatori turistici internazionali e 100 imprenditori turistici pugliesi.

Vedi approfondimento: https://aret.regione.puglia.it/news-e-media/notizie/dettaglio/-/asset_publisher/ihBrCXvQ3ubG/content/untitled-notizia
L'evento si terrà il giorno **3 marzo** alla Fiera del Levante di Bari.

Nei due giorni precedenti, gli operatori esteri, suddivisi in piccoli gruppi, avranno l'opportunità di esplorare il territorio pugliese attraverso itinerari tematici.

Turisti in Puglia Incoming ha proposto a **Pugliapromozione** l'inserimento del tour "Andria Sotterranea" come attività di co-marketing da far vivere agli operatori stranieri.

L'ente regionale della promozione turistica ha approvato la nostra richiesta e così il 1 marzo accompagneremo un gruppo di operatori stranieri lungo l'itinerario "**Andria Underground**" per la prima volta in inglese.

Il nostro obiettivo è interessare gli operatori in modo tale che possano inserire Andria Sotterranea nei propri programmi di viaggio e proporlo ai loro clienti in tutto il mondo.

«Questa è una grande conquista per noi», spiegano le fondatrici di Turistinpuglia.it **Enza Sgaramella** e **Roberta Attimonelli**, «una vittoria che dividiamo con Borgomurgia: il sogno di due realtà andriesi da sempre impegnate nella valorizzazione e promozione della storia locale che diventa realtà».

Grazie a questa vetrina che Pugliapromozione ci ha concesso, vogliamo esportare il tour ed attrarre turisti in una città come Andria che ha ancora molte potenzialità inesprese. Con la nostra rischiosa e faticosa iniziativa, abbiamo voluto dimostrare che, oltre a Castel del Monte, la città di Andria ha molto di più da offrire».

Le fondatrici del tour operator andriese sottolineano l'importanza di un miglioramento dei servizi minimi di accoglienza turistica quali parcheggi, bagni pubblici, pulizia del centro storico e monumenti fruibili per facilitare il lavoro degli operatori turistici e sperano che anche le istituzioni possano fare la loro parte.

ANDRIA SOTTERRANEA: UNA STORIA DIVERSA

La storia delle grotte di Andria è affascinante e rappresenta la storia recente di questa ricca città. Purtroppo, a differenza di altre realtà, non c'è stata la stessa attenzione e sensibilità nel valorizzare il nostro "tesoro sepolto".

Negli anni '50 infatti, per questioni di igiene e sicurezza pubblica, queste cavità naturali, abitate sin dal medioevo, sono state sepolte sotto il cemento e i suoi abitanti sono stati costretti ad abbandonare case e magazzini. In quel periodo non c'era molta attenzione e cura per il patrimonio locale e mancavano i fondi adeguati per il recupero di queste cavità naturali.

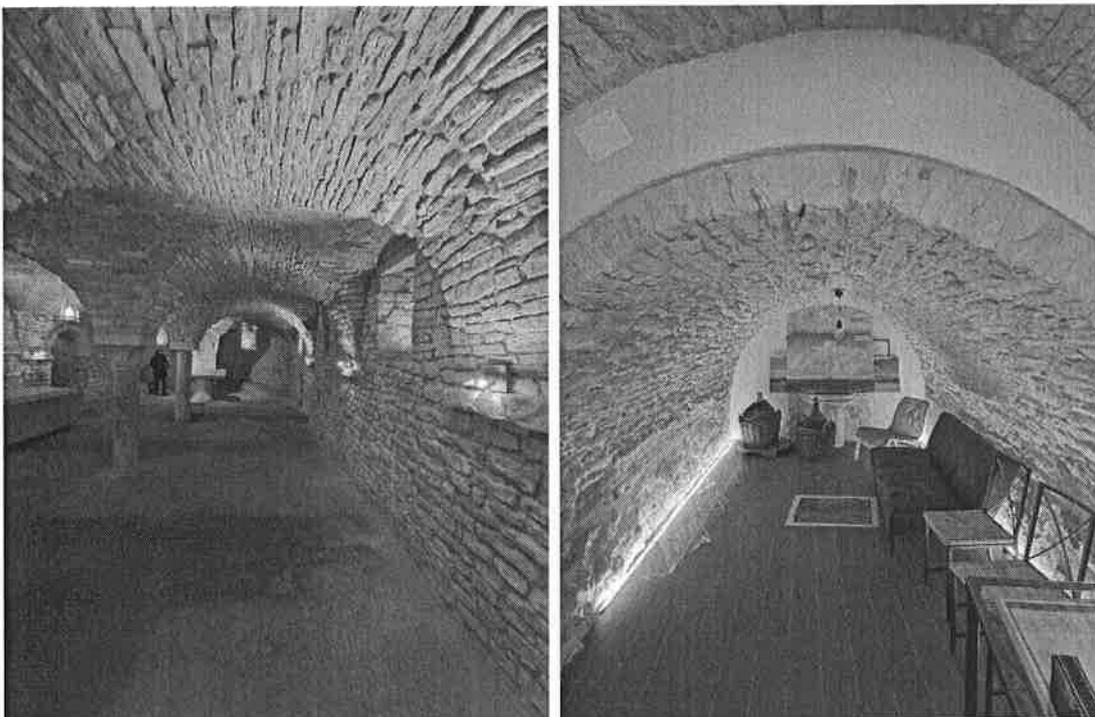
Il quartiere Largo Grotte era diventato un quartiere degradato e malfamato in cui la miseria e le condizioni igieniche precarie avevano preso il sopravvento. Tuttavia, a Matera, per diverse ragioni contingenti, si interessarono per il recupero importanti esponenti della politica, come De Gasperi e Togliatti, e si è riusciti a recuperare la suggestiva zona dei Sassi e le sue grotte.

Le grotte di Andria, invece, scomparvero per sempre sotto il cemento, il silenzio e l'oblio. Uno studio più approfondito ha tuttavia dimostrato che, a differenza di quelle di Matera, le grotte di Andria erano **irrecuperabili** per una serie di ragioni, in primis perché godevano di pochissima luce naturale, erano molto umide, a picco nel terreno profonde anche 10-12 metri e sprofondavano più facilmente per via della conformazione geologica del terreno.

Oggi, alcune di queste grotte sono state recuperate e trasformate in un percorso culturale e turistico chiamato "Andria sotterranea", reso possibile grazie alla sensibilità culturale di alcuni privati come i proprietari del **B&B BorgoMurgia**.

Nel percorso si visita anche la cripta della Cattedrale di Andria, un tempo posta su l'originario livello stradale (a meno 4 metri dell'attuale piano di calpestio) e luogo di culto. Il tour di Andria sotterranea, partito a ottobre 2022, ha registrato più di **1.000 partecipanti** e ogni nuova data in programma registra il sold out in poche ore.

In questi mesi abbiamo guidato scolaresche, interi nuclei familiari, gruppi di amici e anche gli stessi abitanti di Largo Grotte che hanno vissuto l'epoca delle grotte e rivissuto con noi momenti della propria infanzia tra commozione e ricordi.



L'attore andriese Marco Zingaro nella nuova serie Disney+ "The Good Mothers" - video trailer

27 Febbraio 2023



C'è anche l'attore andriese **Marco Zingaro** nella nuova serie televisiva "**The Good Mothers**", disponibile in esclusiva su **Disney+**:

Basata su una storia vera, "**The Good Mothers**" ripercorre le vicende di *Denise*, figlia di **Lea Garofalo**, **Maria Concetta Cacciola** e **Giuseppina Pesce**, tre donne che osano contrapporsi alla 'Ndrangheta. Ad aiutarle la P.M. Anna Colace che, appena arrivata in Calabria, ha un'intuizione: per poter abbattere i clan della 'Ndrangheta, è necessario puntare alle donne. È una strategia che comporta grandi rischi: la 'Ndrangheta è nota e temuta per il suo pugno di ferro e il potere insidioso. "**The Good Mothers**" segue Denise, Giuseppina e Maria Concetta nel loro tentativo di affrancarsi dal potere criminale e collaborare con la giustizia. La regia della serie è firmata da **Julian Jarrold** ed **Elisa Amoroso**. Tutti gli episodi di #TheGoodMothers, la nuova serie originale italiana di Disney+ in concorso al Festival Internazionale del Cinema di Berlino. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video del trailer diffuso online:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo <https://t.me/andriabarlettatrani> da **Instagram** al seguente indirizzo [instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia) oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) e da **Twitter** al seguente indirizzo twitter.com/videoandria. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

La Delegazione "Fundatia Maria Pro Unesco di Bucarest" in visita a Castel Del Monte assieme alla consigliera Di Bari

27 Febbraio 2023



Si è svolta sabato mattina la visita della delegazione "**Fundatia Maria Pro Unesco di Bucarest**", assieme al Club per l'Unesco di Taranto, a **Castel Del Monte** prevista nell'ambito della visita ai siti patrimonio mondiale dell'Unesco di Puglia e Basilicata. Ad accompagnare la delegazione sabato la consigliera regionale delegata alle Politiche Culturali **Grazia Di Bari**. *"Siamo orgogliosi - spiega la consigliera Di Bari - che la **Fundatia Maria Pro Unesco di Bucarest** abbia deciso di riprendere dalla Puglia il percorso intrapreso prima della pandemia per internazionalizzare e approfondire la conoscenza del patrimonio UNESCO di Italia e Romania. Quello di sabato è stato solo il primo incontro, cui seguiranno sicuramente altre iniziative comuni.*



Promuovere nel mondo i siti UNESCO pugliesi è per noi una priorità, così da far conoscere anche il contesto in cui si trovano i nostri meravigliosi siti. Stiamo lavorando per questo, come dimostra l'accordo pubblico – privato sottoscritto alla BIT. Valorizzare il nostro patrimonio significa creare nuove opportunità per il territorio: ne siamo consapevoli e stiamo mettendo in campo tante iniziative per raggiungere obiettivi importanti”

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto.

Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina

Facebook.com/VideoAndriaWebtv è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E'

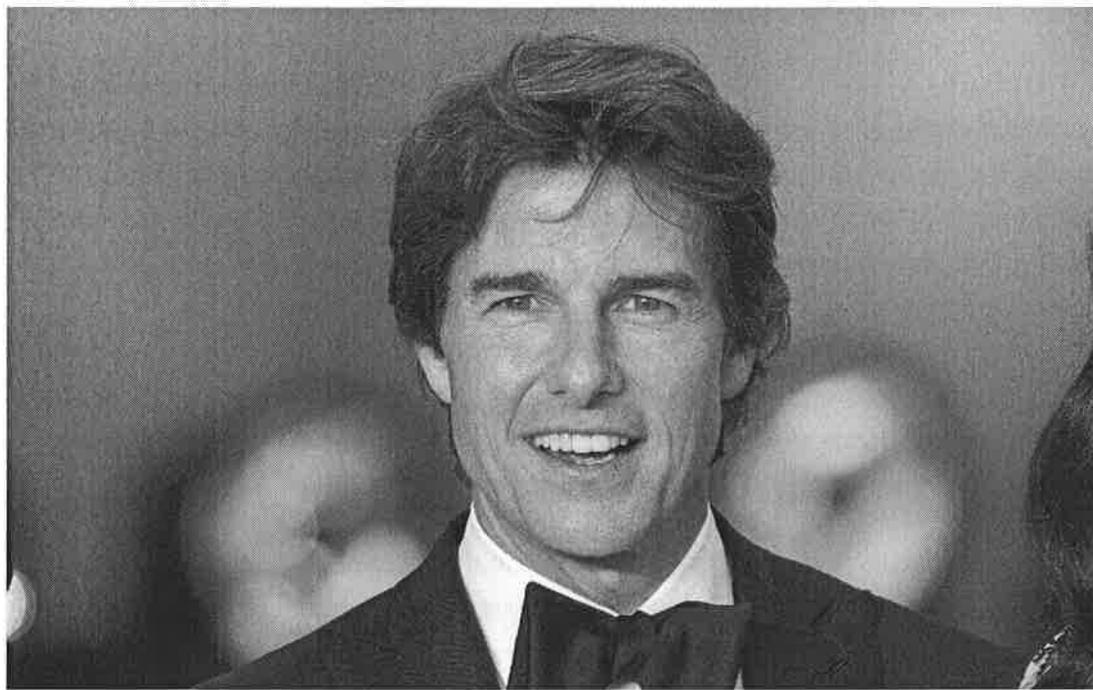
possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**.

Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo

https://twitter.com/videoandria. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

Tom Cruise è in Puglia per girare un nuovo film. Atterraggio a Bari per progetto top secret ma sul web è già toto nomi: Castel del Monte? Gravina? Solo il tempo potrà svelarlo

27 Febbraio 2023



Doveva essere un **volò top secret** ma a quanto pare le indiscrezioni giornalistiche sono riuscite a far trapelare l'emozionante notizia:

Stando a quanto si apprende, infatti, la popolare star americana – attore protagonista di **Top Gun** e **Mission impossible** – è atterrata a **Bari** con un volo mediante **jet privato** finalizzato molto probabilmente a raggiungere un set cinematografico. Cosa avrà colpito o impegnato l'attore in Puglia non è ancora certo, fatto sta che sul web è già toto-nomi sulle possibile location:

Essendo atterrato a **Bari** e non in Salento, il nuovo segretissimo film con Cruise potrebbe vedere come location alcuni luoghi simbolo e di interesse storico del territorio, dalle stradine del capoluogo pugliese ai numerosi **castelli** delle provincie di **Bari** e **Barletta-Andria-Trani** (inutile menzionare l'ormai arcinoto **Castel del Monte!**). Altri ipotizzano che il buon vecchio Tom possa essere coinvolto in un set non molto lontano da **Matera**, in **Basilicata** che dista pochi chilometri di distanza da **Gravina in Puglia**, dove pochi anni fa **Daniel Craig** ha recitato nei panni di **James Bond** per alcune scene di uno dei film della serie **007**. Tutte indiscrezioni, queste ultime, prive al momento di conferme. Molto probabilmente, ne sapremo di più nei prossimi giorni. Una cosa è certa:

Tom Cruise, in questo periodo, è da qualche parte in Puglia a conferma del fatto che Hollywood continua ad apprezzare la versatilità della nostra terra in ambito cinematografico, nonché, evidentemente, l'originalità delle molteplici locations disponibili per girare scene mozzafiato.

Naufragio migranti in Calabria, Mons. Mansi: "Avverto la coscienza di non fare mai abbastanza"

27 Febbraio 2023



*"Tutti gli esseri umani hanno fame di vita, hanno sete di gioia di vivere e desiderano felicità e prosperità, è per questo che noi cristiani crediamo nel "Dio vivente". Eppure, succede che ancora una volta ci troviamo a raccontare dell'ennesima tragedia di 100, tra morti e dispersi migranti tra cui tantissimi bambini, sulle coste di Cutro in provincia di Crotona in Calabria. Come padre, come servo e come figlio di questa Chiesa sento tutta la responsabilità di far sentire la mia voce di sdegno per questa ennesima tragedia. **E insieme avverto la coscienza di non fare mai abbastanza per questi nostri fratelli e sorelle**".* Così Mons. **Luigi Mansi, Vescovo di Andria**, commenta l'ennesimo naufragio avvenuto sulle coste della Calabria nella notte tra sabato e domenica.

*"Mentre noi stiamo comodi sui nostri divani da questa parte di occidente, loro, per trovare possibilità di vita, sono **costretti a fuggire e morire tragicamente in mare**, affidando la loro vita e quella dei loro figli, talvolta anche molto piccoli, a **mercanti di morte che operano senza scrupoli**, sotto gli occhi di **governi che si mostrano incapaci**, se non impotenti ad arginare questo vergognoso traffico di esseri umani. Tutto questo ci deve far interrogare in che modo "noi credenti -**prosegue Mons. Mansi**- incontriamo Dio e mi riecheggia la denuncia del Profeta Isaia che nel I oracolo accusa gli abitanti di Sodoma e Gomorra di smetterla "di portare offerte inutili; perché **le mani sono piene di sangue, di imparare a fare il bene, di cercare la giustizia, di rialzare l'oppresso e fare giustizia all'orfano, e difendere la causa della vedova**". Infatti il teologo H. Muhlen spiega che "il tempio di Dio è la storia umana, il sacro esce dalle strettoie dei luoghi di culto". Perciò il nostro incontro con Dio avviene nell'incontro con tutti gli uomini e le donne che hanno bisogno di aiuto perché vittime di ingiustizie e soprusi".*

L'atto di carità più alto che oggi possiamo fare come comunità di credenti, -sottolinea il Vescovo della Diocesi di Andria- all'interno della grande comunità europea, è creare condizioni favorevoli per salvare queste vite, senza "se" e senza "ma". Basta con certi slogan, con giochi di

*potere e rimpalli di responsabilità. Basta con questa solidarietà a corrente alternata. È necessario un atteggiamento vitale che concretamente traduca le promesse in fatti, in leggi, in strutture per il bene di questi fratelli e sorelle – esorta Mons. Luigi Mansi – che, spinti dalla disperazione, arrivano sulle coste della nostra Italia. A monte ci sarebbe il bel più serio problema di queste intere popolazioni che **fuggono da territori che politiche scellerate del mondo occidentale hanno reso inabitabili**. Perciò, anche se le difficoltà sono reali ed enormi, l'impegno nel quotidiano ci deve portare ad avviare processi di giustizia sociale e di fraternità universale che oggi, più che in qualsiasi altro momento della nostra storia, ci chiedono urgenza, decisione e azione".*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

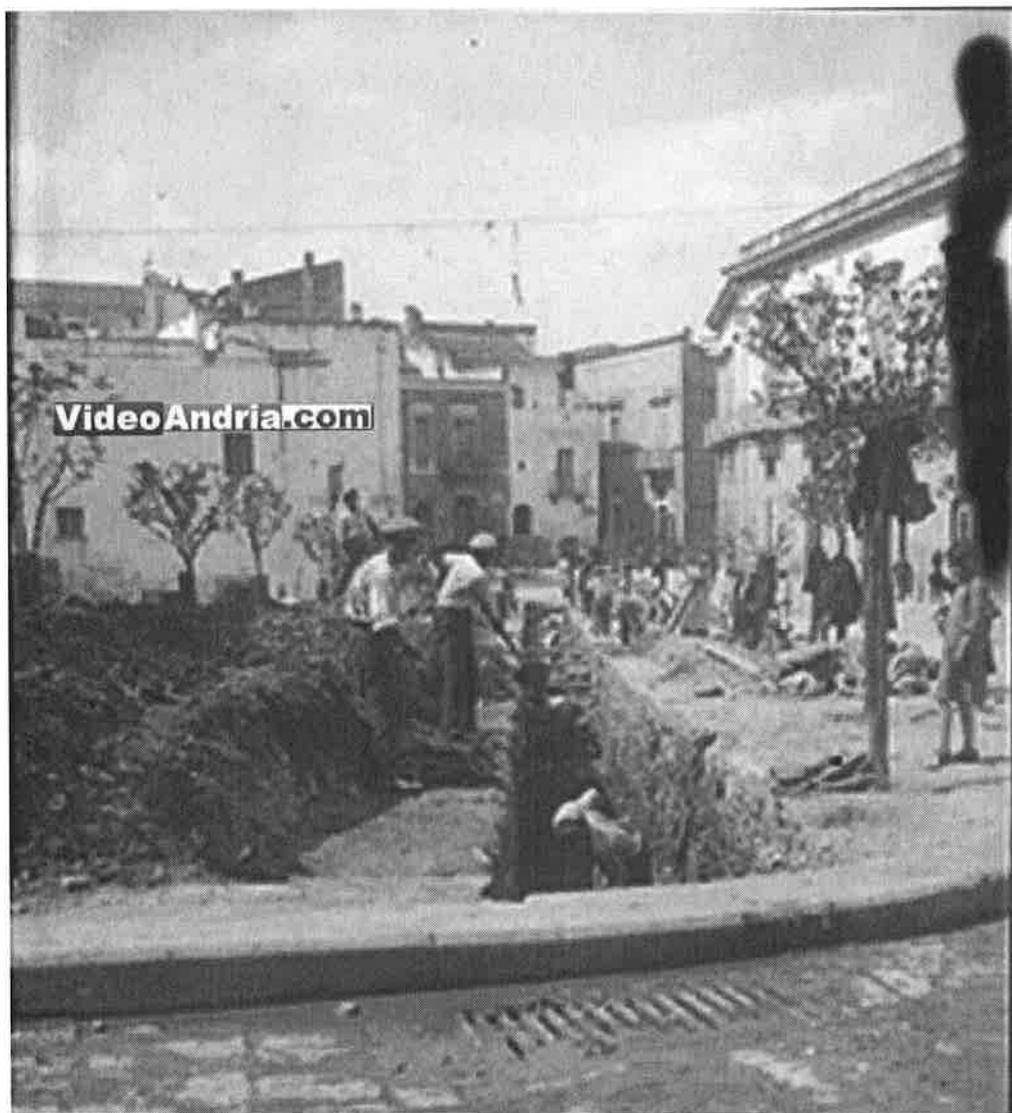
Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: 90 anni fa i lavori della rete fognaria nel centro storico. Tra le foto d'epoca anche "l'uomo con il mantello"

27 Febbraio 2023



Mentre i residenti del **centro storico andriese** sono in attesa dell'ultimazione dei lavori di **Largo Giannotti**, proprio quest'anno ricorre il 90° anniversario degli storici lavori per la **rete fognaria**. Le foto d'epoca scattate all'epoca tra **Largo Giannotti** e **via Corrado IV di Svevia**:



Tra gli scatti fotografici recuperati dal blog [VideoAndria.com](https://www.videoandria.com) grazie alla collaborazione di un nostro concittadino appassionato, possiamo anche notare la presenza di un uomo con il "*mantello*", un classico cappotto tipico dell'epoca e ancora oggi oggetto di numerosi aneddoti riguardanti questo periodo storico fatto di tradizione ma al contempo di cambiamenti epocali:

Gli agricoltori andriesi non mollano contro pagamenti a Consorzio di Bonifica, ad avvalorare la contestazione l'esito di una sentenza tributaria

27 Febbraio 2023



La notizia che la **Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Lecce, Sez. 1** ha emesso sentenza depositata il **17 febbraio 2023** a favore di un contribuente che si è vista **annullare la cartella di pagamento emessa per conto del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**, per contributo relativo all'anno **2017** (cod. 630, bonifica fabbricati e terreni), sta in queste ore suscitando grande discussione all'interno del mondo agricolo e dei contribuenti chiamati dal **Consorzio Terre d'Apulia** a pagare **somme ritenute illegittime quindi contestate**. Ad analizzare i contenuti della Sentenza della Corte di Giustizia Tributaria, presso la sede del **C.L.A.A. - Comitato Liberi Agricoltori Andriesi** il quale, per conto di decine di Agricoltori andriesi ha avviato identica azione legale attraverso lo Studio Legale **Loporcaro Nicola** di Altamura, è stato il responsabile dell'Ufficio Amministrativo, l'Attivista **Savino Montaruli**, che ha dichiarato:

"questa è una straordinaria notizia non solo perché, sostanzialmente, la Corte di Giustizia Tributaria ha riaffermato principi già espressi in più occasioni dalla Corte di Cassazione, ma soprattutto perché le motivazioni sono le stesse poste alla base dei tanti ricorsi che come C.L.A.A. stiamo presentando attraverso l'adesione di decine di agricoltori. Ci conforta, quindi, veder riconosciute le ragioni delle nostre rimostranze e proteste con la Corte di Giustizia Tributaria che riafferma il principio secondo cui "Il beneficio dalle opere di bonifica deve essere diretto e specifico per il contribuente e deve incrementare il valore del proprio immobile, non essendo sufficiente un beneficio derivante dal mero riflesso dell'inclusione del bene nel comprensorio di bonifica. Non solo, ulteriore motivazione alla base del risultato a favore dei contribuenti è che viene sancito il principio che il tributo non sia dovuto per difetto del presupposto impositivo ovvero, nella fattispecie, l'assenza di opere arrecanti utilità diretta e specifica agli immobili assoggettati al contributo sulla base della contestazione del vigente

piano di classifica del Consorzio e degli atti amministrativi ad essi collegati". Nel corso dell'incontro tematico il Segretario del C.L.A.A., per. agr. **Natale Zagaria**, ha aggiunto:

*"fondamentale è altresì l'affermazione della "contraddittorietà ed astrattezza della motivazione del provvedimento" ritenuto quindi privo di riferimenti agli interventi effettuati dal Consorzio ai fini delle supposte migliorie in concreto mai realizzate. Non a caso - prosegue Zagaria - come **Comitato Liberi Agricoltori Andriesi** abbiamo chiesto ufficialmente al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia di conoscere nel dettaglio gli interventi effettuati ma nessuna risposta è mai giunta a tal proposito. Questo è gravissimo e rappresenta un'aggravante che siamo certi rappresenterà un ulteriore punto a vantaggio degli Agricoltori andriesi che hanno deciso di aderire all'azione giudiziaria presso la Corte di Giustizia Tributaria" - ha concluso Zagaria.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazaccatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram**

iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso

Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo

inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile

seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci

segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

"Basta con la guerra, basta uccidere" scrive Gino Strada nel suo libro "Una persona alla volta". Presentazione giovedì 2 marzo presso la Scuola "Salvemini" di Andria

27 Febbraio 2023



Giovedì 2 marzo sarà presentato ad Andria l'ultimo libro di **Gino Strada** dal titolo **"Una persona alla volta"**. La presentazione si terrà **alle ore 18:00 presso l'Auditorium della Scuola "Salvemini" in viale dei Comuni di Puglia, 4, sede del CPIA BAT "Gino Strada"**, con la partecipazione di **Simonetta Gola**, **curatrice del libro** e responsabile della comunicazione di EMERGENCY. Modera l'incontro il dirigente scolastico del "Gino Strada", prof. **Paolo Farina**. Interverranno il sindaco di Andria, avv. **Giovanna Bruno**, e **Flavio Luperto** coordinatore d'area Puglia per Emergency. **"Una persona alla volta"** è il racconto in prima persona di un impegno durato tutta la vita, il cui obiettivo non è mai risuonato così urgente e la cui voce non è mai mancata così tanto come in questi giorni in cui un nuovo conflitto porta la distruzione alle porte dell'Europa:

*"Dopo anni passati tra i conflitti mi sono scoperto saturo di atrocità, del rumore degli spari e delle bombe. E lì, in Afghanistan, dove avevo vissuto per tanti anni operando feriti, non ce l'ho fatta più a sopportare l'idea di una nuova guerra. Così alla vigilia di un'altra ondata di sofferenza e di morte ho detto il mio "no": **basta con la guerra, basta uccidere mutilare infliggere atroci sofferenze ad altri esseri umani**", scrive Strada.*

Dall'infanzia nel quartiere operaio di Sesto San Giovanni, la Stalingrado d'Italia, al lavoro a Kabul come chirurgo di guerra e alla visita a Hiroshima, il libro narra appassionatamente le radici delle idee che lo hanno ispirato giorno dopo giorno, convincendolo della radicale necessità di garantire a chiunque il diritto a una sanità di eccellenza. *"Non un'autobiografia, un genere di cosa che proprio non mi piace, ma le cose più importanti che ho capito guardando il mondo dopo tutti questi anni in giro"*, come scrive nella prefazione.

I ricordi di infanzia della famiglia antifascista si mischiano così al racconto della militanza nel Movimento studentesco e alla scoperta della chirurgia, perché **la chirurgia gli assomiglia: davanti a un problema, bisogna salvare il salvabile. Una passione che porta Strada lontano, facendogli conoscere la guerra**, il caos dell'umanità quando non ha più una meta. In Pakistan, in Etiopia, in Thailandia, in Afghanistan, in Perù, in Gibuti, in Somalia, in Bosnia, dedicando tutta la propria esperienza alla cura dei feriti.

E poi, **nel 1994, la nascita di EMERGENCY**, con il primo progetto in Ruanda durante il genocidio e l'arrivo in Afghanistan, dove ad Anabah, nella Valle del Panshir, viene realizzato un Centro chirurgico per vittime di guerra. Con la ferma convinzione che **"la costruzione e la pratica dei diritti umani sono il migliore antidoto, la migliore prevenzione della guerra. Perché dove non ci sono diritti umani per tutti, quando si considerano milioni di esseri umani spendibili per mantenere ed espandere la ricchezza di pochi, c'è già di fatto una guerra in corso, una guerra di aggressione e di rapina, imposta, quando serve, anche con la violenza delle armi"**.

E quindi **il viaggio prosegue in Africa, dove EMERGENCY decide di costruire una rete di sanità di eccellenza aprendo a Khartoum, Sudan, il Centro "Salam" di cardiocirurgia**. Perché *"se la posta in gioco è la vita, allora deve esserci spazio per un'unica medicina, quella che permette davvero di dare concretezza a quel diritto. Non può esistere una medicina per cittadini di serie A e un'altra per cittadini di serie B, C, D, eccetera."* - riflette Strada. E la denuncia di come, anche in Italia, la salute si stia progressivamente trasformando da diritto a bene di mercato. *"Togliere risorse al pubblico per darle al privato somiglia più a un sabotaggio che a un incremento delle possibilità di cura per il cittadino, eppure il modello è stato esportato con successo in tutta Italia come una conquista di libertà. Che poi la libertà sia quasi sempre solo uno specchietto per le allodole non sembra interessare a nessuno"*, aggiunge Strada amareggiato.

Tutte manifestazioni diverse dello stesso problema: **"l'accettazione della disuguaglianza come regola del nostro tempo."** - come scrive Simonetta Gola, curatrice del libro, responsabile della comunicazione di EMERGENCY e moglie di Gino Strada, nella postfazione - *"Dietro a ogni ragazzino ferito, dietro a un uomo che chiedeva aiuto, Gino riusciva sempre a intravedere una moltitudine. Vedeva quel ferito e allo stesso tempo la situazione di tanti come lui. Curava le vittime e intanto rivendicava diritti. Una persona alla volta"*. Questo libro racconta l'emozione e il dolore, la fatica e l'amore di una grande avventura di vita che ha portato **Gino Strada** a conoscere i conflitti dalla parte delle vittime. In ognuna di queste pagine risuona una domanda radicale e profondamente politica, che chiede l'abolizione della guerra e il diritto universale alla salute.

Gino Strada, Una persona alla volta, Feltrinelli, a cura di Simonetta Gola, 176 pagine, 16 euro. **I proventi del libro spettanti all'autore verranno devoluti a EMERGENCY. La presentazione sarà preceduta dalla messa a dimora, nel giardino della Scuola, de "L'olivo di Gino" e sarà altresì seguita dall'inaugurazione dell'impianto di illuminazione del murales di "Gino Strada" realizzato dal CPIA BAT nel quartiere di San Valentino, nei pressi dell'ingresso della scuola. L'illuminazione è stata realizzata grazie al patrocinio del Comune di Andria.**

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

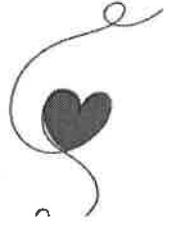
#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #mmnervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #ollodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni



andriaviva.it



NON AMI PIÙ IL TUO DIVANO?



Ciclopolitana ad Andria: progetto necessario per una città più vivibile e meno inquinata

Nota congiunta della sezione cittadina di Legambiente e dell'associazione Urban Mobility

ANDRIA - MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2023

«Abbiamo letto insieme l'ultima bozza disponibile sul sito web dedicato al PUMS in redazione della città di Andria <https://pumsandria.sprintech.it/>. L'ultima versione disponibile è datata Ottobre 2022, un documento di 260 pagine che racconta un'analisi della situazione che la città vive quotidianamente e una sezione dedicata alle criticità delle infrastrutture della urbe e alle proposte concernenti la mobilità sostenibile.

Cosa si deduce rapidamente?

Sembra quasi scontato definire Andria una città poco attenta alla mobilità dolce. Il documento riporta la realtà di una città edificata senza mai lavorare sulla mobilità, una urbe utilizzata come parcheggio per le sole

automobili, inquinata dagli scarichi dei motori del parco auto circolante, che ha generato una contro cultura a discapito del senso civico.

Se è vero tutto questo, cosa possiamo fare?

A pag. 158 si parla di piste ciclabili e in uno scenario di breve termine, viene suggerito di realizzare la cosiddetta "Ciclopolitana", un nome attribuito ad una linea di pista ciclabile già finanziata per la quale la prima tranche del finanziamento è già stata versata al comune di Andria. Tale tracciato parte da via Barletta, ovvero dalla ciclostazione che verrà realizzata in prossimità dell'attuale mercato generale, attraversa via Ferrucci, via Bovio, per concludersi in prossimità della zona delle scuole di via Paganini.

Chiediamo all'amministrazione di approvare il PUMS e di procedere con la realizzazione della "ciclopolitana" considerato che la suddetta pista è già finanziata. Tale arteria è fondamentale per aumentare la sicurezza dei ciclisti e per dare un'alternativa a chi vorrebbe usare la bicicletta ma non lo fa perché mancano le infrastrutture. Se vogliamo una città più vivibile e meno inquinata facciamo in modo che tale progetto venga realizzato e diventi concreto». La nota è a firma di Legambiente Andria e dell'associazione Urban Mobility.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€




Sindaco Bruno e post elezioni nuovo segretario PD: «C'è un popolo di centro sinistra che vuole dire la sua nel Paese»

Con lei entrano nell'assemblea nazionale Lorenzo Marchio e Giovanni Vurchio

ANDRIA - LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

🕒 19.18

Saranno la Sindaca Giovanna Bruno, il segretario provinciale del Pd Lorenzo Marchio (entrambi di diritto) ed il presidente del consiglio comunale Giovanni Vurchio (sostenitore della lista che fa capo a Elly Schlein), i rappresentanti di Andria che siederanno nell'assemblea nazionale del Pd.

Un'ottimo risultato quello ottenuto dalla Prima cittadina di Andria, tra i componenti più suffragati, che premia la passione e la determinazione con la quale ha partecipato sia alle elezioni per i nuovi vertici cittadini e provinciali e domenica scorsa 26 febbraio, per il nuovo segretario nazionale del Partito Democratico. Entra nel parlamentino di via del Nazareno anche Giovanni Vurchio che con l'assessore Viviana Di Leo, la consigliera Luigia Fortunato ed i rappresentanti di Sinistra Italiana ha sostenuto la candidatura di Elly Schlein.

La Prima cittadina ha tenuto a sottolineare: «È stata una bellissima domenica di grande partecipazione e la democrazia è questo: accettare l'esito della maggioranza, anche quando non è in linea con le tue personali scelte di corrente. Da militante "di squadra", lavorerò con lealtà e dedizione con il nuovo segretario nazionale del PD e con tutti gli organismi di partito che si sono rinnovati in queste settimane. Grazie a tutti i volontari, agli appassionati, ai convinti, agli indecisi, ai simpatizzanti, ai curiosi.

C'è un popolo di centro sinistra che vuole dire la sua nel Paese. Questo è un bel segnale. Elly ha preso parte alla mia campagna elettorale con un contributo sui diritti civili e sul valore del civismo all'interno dei circuiti di centro sinistra. Lei era fuori dal PD in quel momento ed io ero candidata del PD e delle liste civiche di centro sinistra che continuano ad essere ossatura portante dell'attuale maggioranza.

Il suo cammino verso la segreteria nazionale è stato coinvolgente, non c'è che dire. La sua proposta ha sicuramente convinto maggiormente i "fuori - PD" perché invece gli iscritti hanno eletto Bonaccini come loro segretario. Questo sarà un grosso problema nella gestione del nuovo corso del PD. Stefano, che ho sostenuto con tantissimi amministratori italiani, ha dato prova di grande maturità politica già mentre lo spoglio era in corso, garantendo la sua massima apertura a collaborare perché ora la sfida maggiore sarà quella di unire i pezzi della comunità dei democratici e ricominciare. C'è di bello che in risposta a chi vuole evidenziare contrasti e divisioni interne, noi tutti abbiamo vissuto queste primarie come ricco momento di partecipazione e di democrazia che fa del PD un grande partito».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



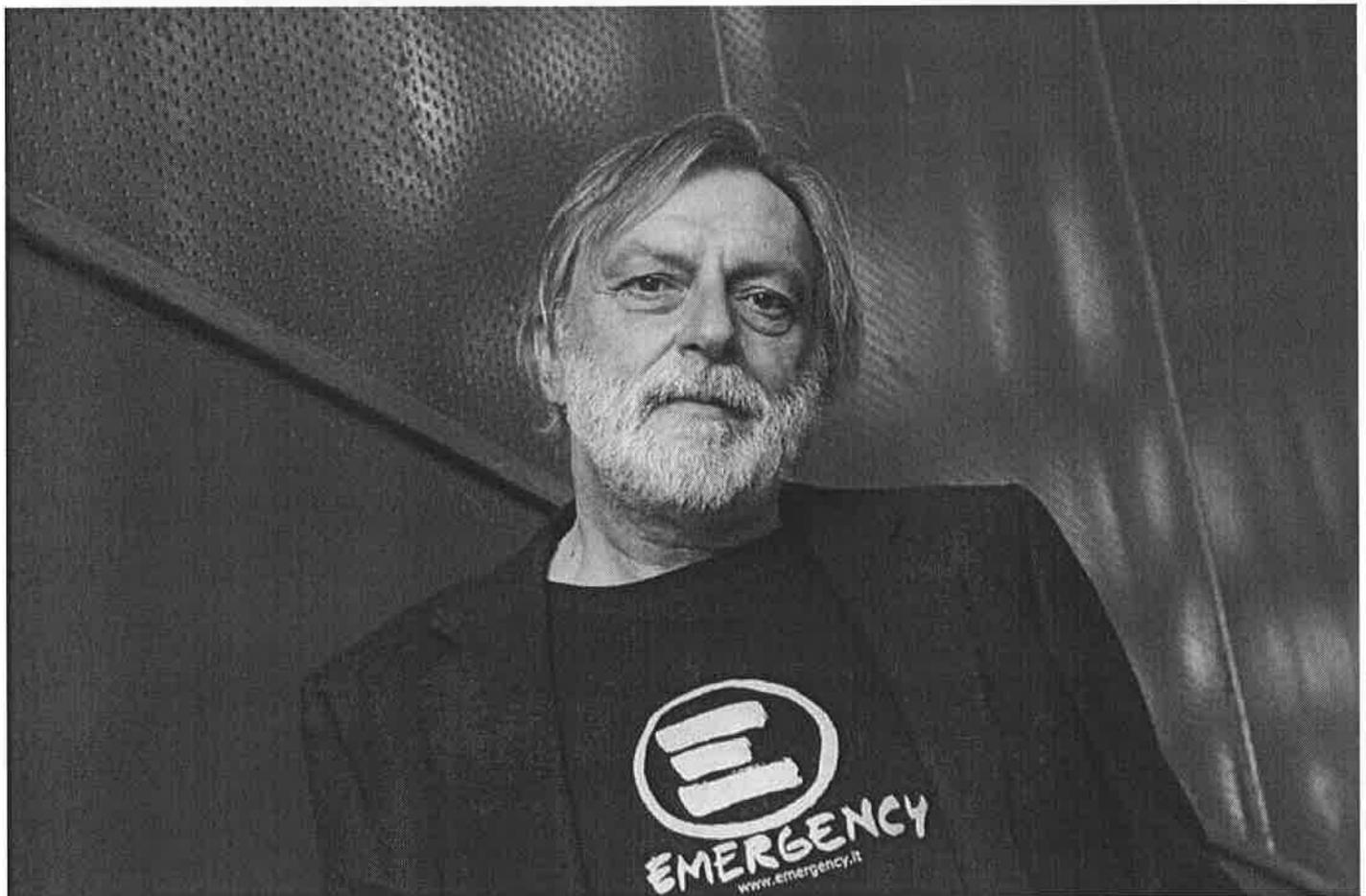
andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Al CPIA "Gino Strada" di Andria la presentazione del libro "Una persona alla volta", del fondatore di Emergency

Interverrà Simonetta Gola, moglie di Strada, curatrice del libro e responsabile della comunicazione di Emergency

ANDRIA - LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

🕒 12.59

Giovedì 2 marzo sarà presentato ad Andria l'ultimo libro di Gino Strada dal titolo "Una persona alla volta". La presentazione si terrà alle ore 18:00 presso l'auditorium della Scuola "Salvemini" in viale dei Comuni di Puglia, 4, sede del CPIA BAT "Gino Strada", con la partecipazione di Simonetta Gola, curatrice del libro e responsabile della comunicazione di Emergency.

Modera l'incontro il dirigente scolastico del "Gino Strada", prof. Paolo Farina. Interverranno il sindaco di Andria, avv. Giovanna Bruno, e Flavio Luperto coordinatore d'area Puglia per Emergency.

Una persona alla volta è il racconto in prima persona di un impegno durato tutta la vita, il cui obiettivo non è mai risuonato così urgente e la cui voce non è mai mancata così tanto come in questi giorni in cui un nuovo conflitto porta la distruzione alle porte dell'Europa:

"Dopo anni passati tra i conflitti mi sono scoperto saturo di atrocità, del rumore degli spari e delle bombe. E lì, in Afghanistan, dove avevo vissuto per tanti anni operando feriti, non ce l'ho fatta più a sopportare l'idea di una nuova guerra. Così alla vigilia di un'altra ondata di sofferenza e di morte ho detto il mio "no": basta con la guerra, basta uccidere mutilare infliggere atroci sofferenze ad altri esseri umani", scrive Strada.

Dall'infanzia nel quartiere operaio di Sesto San Giovanni, la Stalingrado d'Italia, al lavoro a Kabul come chirurgo di guerra e alla visita a Hiroshima, il libro narra appassionatamente le radici delle idee che lo hanno ispirato giorno dopo giorno, convincendolo della radicale necessità di garantire a chiunque il diritto a una sanità di eccellenza.

"Non un'autobiografia, un genere di cosa che proprio non mi piace, ma le cose più importanti che ho capito guardando il mondo dopo tutti questi anni in giro", come scrive nella prefazione.

I ricordi di infanzia della famiglia antifascista si mischiano così al racconto della militanza nel Movimento studentesco e alla scoperta della chirurgia, perché la chirurgia gli assomiglia: davanti a un problema, bisogna salvare il salvabile.

Una passione che porta Strada lontano, facendogli conoscere la guerra, il caos dell'umanità quando non ha più una meta. In Pakistan, in Etiopia, in Thailandia, in Afghanistan, in Perù, in Gibuti, in Somalia, in Bosnia, dedicando tutta la propria esperienza alla cura dei feriti.

E poi, nel 1994, la nascita di Emergency, con il primo progetto in Ruanda durante il genocidio e l'arrivo in Afghanistan, dove ad Anabah, nella Valle del Panshir, viene realizzato un Centro chirurgico per vittime di guerra.

Con la ferma convinzione che "la costruzione e la pratica dei diritti umani sono il migliore antidoto, la migliore prevenzione della guerra.

Perché dove non ci sono diritti umani per tutti, quando si considerano milioni di esseri umani spendibili per mantenere ed espandere la ricchezza di pochi, c'è già di fatto una guerra in corso, una guerra di aggressione e di rapina, imposta, quando serve, anche con la violenza delle armi".

E quindi il viaggio prosegue in Africa, dove Emergency decide di costruire una rete di sanità di eccellenza aprendo a Khartoum, Sudan, il Centro "Salam" di cardiocirurgia. Perché "se la posta in gioco è la vita, allora deve esserci spazio per un'unica medicina, quella che permette davvero di dare concretezza a quel diritto. Non può esistere una medicina per cittadini di serie A e un'altra per cittadini di serie B, C, D, eccetera." – riflette Strada.

E la denuncia di come, anche in Italia, la salute si stia progressivamente trasformando da diritto a bene di mercato.

"Togliere risorse al pubblico per darle al privato somiglia più a un sabotaggio che a un incremento delle possibilità di cura per il cittadino, eppure il modello è stato esportato con successo in tutta Italia come una conquista di libertà.

Che poi la libertà sia quasi sempre solo uno specchietto per le allodole non sembra interessare a nessuno", aggiunge Strada amareggiato.

Tutte manifestazioni diverse dello stesso problema: "l'accettazione della disuguaglianza come regola del nostro tempo." – come scrive Simonetta Gola, curatrice del libro, responsabile della comunicazione di Emergency e moglie di Gino Strada, nella postfazione – "Dietro a ogni ragazzino ferito, dietro a un uomo che chiedeva aiuto, Gino riusciva sempre a intravedere una moltitudine.

Vedeva quel ferito e allo stesso tempo la situazione di tanti come lui. Curava le vittime e intanto rivendicava diritti. Una persona alla volta".

Questo libro racconta l'emozione e il dolore, la fatica e l'amore di una grande avventura di vita che ha portato Gino Strada a conoscere i conflitti dalla parte delle vittime.

In ognuna di queste pagine risuona una domanda radicale e profondamente politica, che chiede l'abolizione della guerra e il diritto universale alla salute.

Gino Strada, Una persona alla volta, Feltrinelli, a cura di Simonetta Gola, 176 pagine, 16 euro. I proventi del libro spettanti all'autore verranno devoluti a EMERGENCY.

La presentazione sarà preceduta dalla messa a dimora, nel giardino della Scuola, de "L'olivo di Gino" e sarà altresì seguita dall'inaugurazione dell'impianto di illuminazione del murales di "Gino Strada" realizzato dal CPIA BAT nel quartiere di San Valentino, nei pressi dell'ingresso della scuola.

L'illuminazione è stata realizzata grazie al patrocinio del Comune di Andria.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

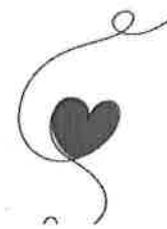
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



NON AMI PIÙ IL TUO DIVANO?



Elly Schelin nuova segretaria del Pd
 Commenti e reazioni dalla Segreteria provinciale del
 Partito Democratico

ANDRIA - LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

🕒 12.05

A cura di
 LUISA SGARRA



Per la prima volta il voto dei gazebo, al quale partecipa anche chi non ha la tessera del Pd, ribalda quello degli scritti. Un dato clamoroso all'indomani delle primarie che raccontano anche di un partito diviso in due: il centro nord schierato con la Schlein e il sud le isole con Bonaccini.

Lorenzo Marchio Rossi, segretario provinciale BAT Partito Democratico, esprime soddisfazione per la partecipazione avuta nei dieci comuni della provincia BAT «*Circa 8000 persone hanno preso parte a questa competizione. Sono quindi molto soddisfatto del fatto che ci sia molto interesse intorno al partito*» e aggiunge «*Come neo segretario provinciale sono molti gli impegni importanti che ci aspettano prossimamente, a partire dalle elezioni amministrative nei comuni di Bisceglie e Margherita di Savoia. Insieme, riusciremo ad essere l'alternativa a questa destra che ci governa, rinnovando i principi comuni al centrosinistra: partecipazione, democrazia e giustizia sociale*».

Una grande festa di democrazia e partecipazione anche per il segretario uscente **Enrico Letta**, che lascia il posto alla giovane nuova segretaria **Elly Schelin**.

Mentre **Bonaccini** commenta: «*Congratulazioni e in bocca al lupo a Elly Schlein*».



andriaviva.it

 **DIBENEDETTO**
AUTOMOTIVE

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA  



L'attore andriese Marco Zingaro debutta nella nuova serie The Good Mothers

Marco Zingaro già celebre per aver partecipato ad altre note serie televisive

ANDRIA - LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

11.37

A cura di
LUISA SGARRA



L'attore andriese Marco Zingaro è attualmente impegnato nella nuova serie The Good Mothers. La serie che ha vinto lo scorso 6 febbraio il "Berlinale Series Award" della 73° edizione del Festival Internazionale del Cinema di Berlino.

The Good Mothers racconta la 'ndrangheta interamente dal punto di vista delle donne che hanno osato

sfidarla e che **debutterà il 5 aprile in Europa sulla piattaforma streaming con tutti i sei episodi disponibili al lancio.**

Marco, già noto per aver preso parte a numerose pellicole del Cinema italiano, ha alle spalle un vasto curriculum. A soli diciannove anni lascia la sua cara città federiciana per trasferirsi a Roma dove ha intrapreso gli studi di recitazione.

Marco ha recitato anche nella fiction italiana "**Il Capitano Maria**" al fianco dell'attrice Vanessa Incontrada. Inoltre ha preso parte alle pellicole: *Belli di papà*, *007 Spectre*, *Complice messicano di Gall*, *Tyrant - Salim*, *Evolution of Evil* e tante altre.

A Marco i nostri più sinceri auguri per questa nuova serie televisiva, augurandogli tanti nuovi successi ancora più importanti.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA 

TIPO SW ~~14.900€~~

13.900€





Naufragio migranti in Calabria, Mons. Mansi: «Insieme avverto la coscienza di non fare mai abbastanza»

Il Vescovo della diocesi di Andria interviene in merito al naufragio avvenuto nella notte tra sabato e domenica

ANDRIA - LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

🕒 11.13

«Tutti gli esseri umani hanno fame di vita, hanno sete di gioia di vivere e desiderano felicità e prosperità, è per questo che noi cristiani crediamo nel "Dio vivente". Eppure, succede che ancora una volta ci troviamo a raccontare dell'ennesima tragedia di 100, tra morti e dispersi migranti tra cui tantissimi bambini, sulle coste di Cutro in provincia di Crotone in Calabria. Come padre, come servo e come figlio di questa Chiesa sento tutta la responsabilità di far sentire la mia voce di sdegno per questa ennesima tragedia. E insieme avverto la coscienza di non fare mai abbastanza per questi nostri fratelli e sorelle». Così Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria, commenta l'ennesimo naufragio avvenuto sulle coste della Calabria nella notte tra sabato e domenica.

«Mentre noi stiamo comodi sui nostri divani da questa parte di occidente, loro, per trovare possibilità di vita, sono costretti a fuggire e morire tragicamente in mare, affidando la loro vita e quella dei loro figli, talvolta anche molto piccoli, a mercanti di morte che operano senza scrupoli, sotto gli occhi di governi che si mostrano incapaci, se non impotenti ad arginare questo vergognoso traffico di esseri umani. Tutto questo ci deve far interrogare in che modo "noi credenti -prosegue Mons. Mansi- incontriamo Dio e mi riecheggia la denuncia del Profeta Isaia che nel I oracolo accusa gli abitanti di Sodoma e Gomorra di smetterla "di portare offerte inutili; perché le mani sono piene di sangue, di imparare a fare il bene, di cercare la giustizia, di rialzare l'oppresso e fare giustizia all'orfano, e difendere la causa della vedova". Infatti il teologo H. Muhlen spiega che "il tempio di Dio è la storia umana, il sacro esce dalle strettoie dei luoghi di culto". Perciò il nostro incontro con Dio avviene nell'incontro con tutti gli uomini e le donne che hanno bisogno di aiuto perché vittime di ingiustizie e soprusi".

L'atto di carità più alto che oggi possiamo fare come comunità di credenti, - sottolinea il Vescovo della Diocesi di Andria - all'interno della grande comunità europea, è creare condizioni favorevoli per salvare queste vite, senza "se" e senza "ma". Basta con certi slogan, con giochi di potere e rimpalli di responsabilità. Basta con questa solidarietà a corrente alternata. È necessario un atteggiamento vitale che concretamente traduca le promesse in fatti, in leggi, in strutture per il bene di questi fratelli e sorelle - esorta Mons. Luigi Mansi - che,

spinti dalla disperazione, arrivano sulle coste della nostra Italia. A monte ci sarebbe il bel più serio problema di queste intere popolazioni che fuggono da territori che politiche scellerate del mondo occidentale hanno reso inabitabili. Perciò, anche se le difficoltà sono reali ed enormi, l'impegno nel quotidiano ci deve portare ad avviare processi di giustizia sociale e di fraternità universale che oggi, più che in qualsiasi altro momento della nostra storia, ci chiedono urgenza, decisione e azione».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

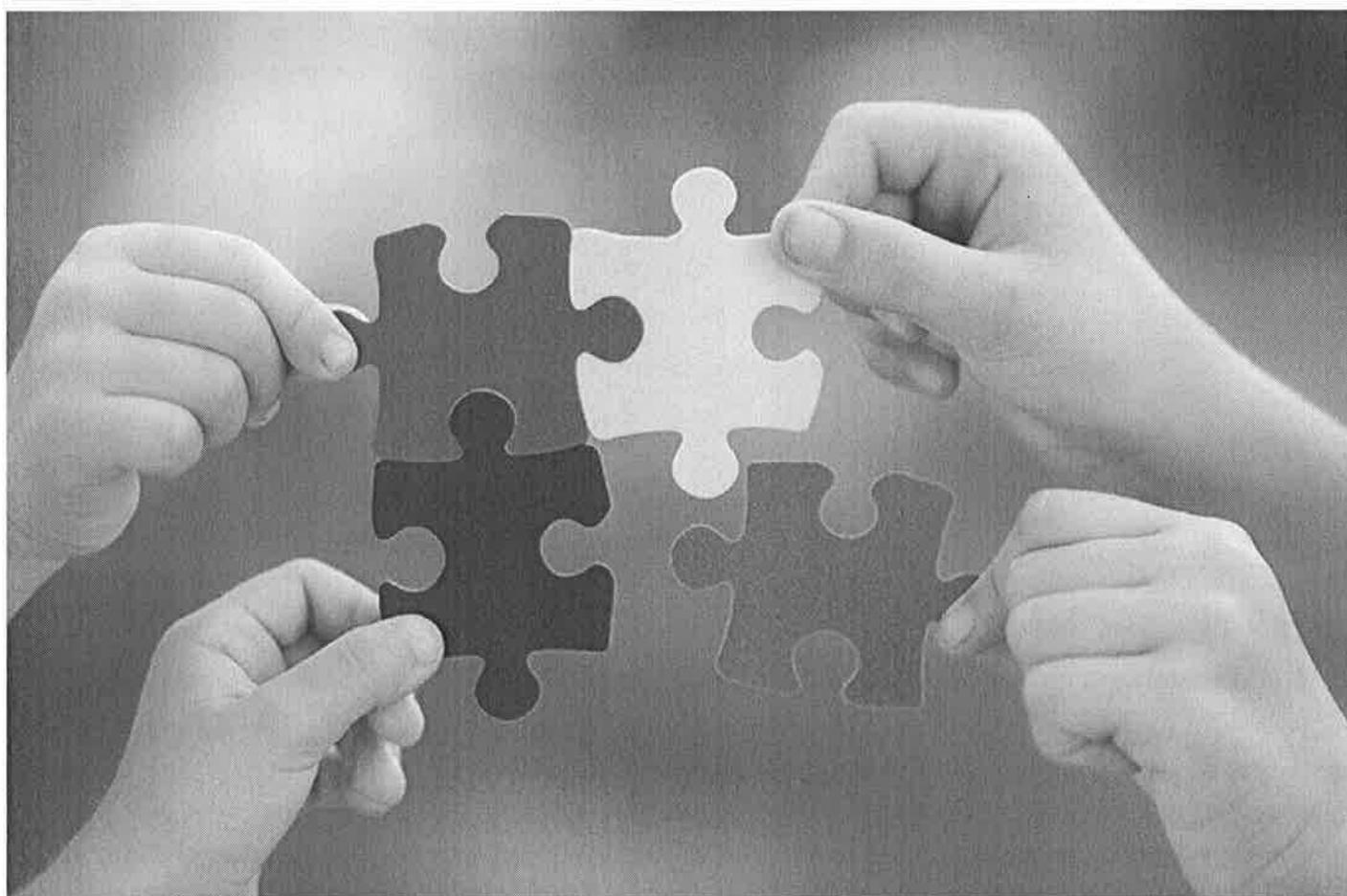
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€

Arriva il glossario sull'autismo. Preziosa la collaborazione della Fondazione Pugliese per le Neurodiversità

Il commento di Don Sabino Troia, responsabile regionale e direttore della Diocesi di Andria dell'Ufficio Pastorale della Salute

ANDRIA - LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

🕒 11.12

A cura di
 LUISA SGARRA



Nasce il glossario di alcuni termini in uso nell'accompagnamento del disturbo dello spettro autistico, grazie anche alla preziosa collaborazione messa in campo della Fondazione Pugliese per le Neurodiversità, di cui è Presidente l'avvocato Francesco Bruno.

Il **Glossario**, presentato il 16 febbraio '23, durante una conferenza stampa nazionale a Roma, è destinato agli operatori, ai volontari, alle famiglie e vuole sfatare fake news, contribuire a fare chiarezza in un mondo così complesso e soprattutto rappresentare un utile supporto per tutte le agenzie educative.

La pubblicazione è stata promossa dal **Tavolo di lavoro sull'autismo costituito presso l'Ufficio nazionale per la pastorale della Salute della Cei**, presieduto dai proff.ri **Vicari e Molteni**. Un vero vademecum dei termini per conoscere il mondo della neuro diversità, superare il pregiudizio e lo stigma che purtroppo ancora serpeggia nella nostra società.

«Il glossario di alcuni termini in uso nell'accompagnamento del Disturbo dello Spetteo Autistico - commenta don Sabino Troia, responsabile regionale e direttore della Diocesi di Andria dell'Ufficio Pastorale della Salute - nasce dopo un lavoro di confronto e intensa partecipazione al tavolo sull'autismo della Conferenza Episcopale Italiana.

Per sollecitare, ancora una volta, le Istituzioni ad una attenzione particolare verso questi bambini, ragazzi e adulti neuro "speciali" e fornire loro tutti gli strumenti necessari ad una vita serena e inclusiva. L'auspicio – conclude don Sabino Troia - è che questo strumento snello ma scientificamente fondato possa andare nelle mani di tutti, in particolar modo delle famiglie, insegnanti e catechisti».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

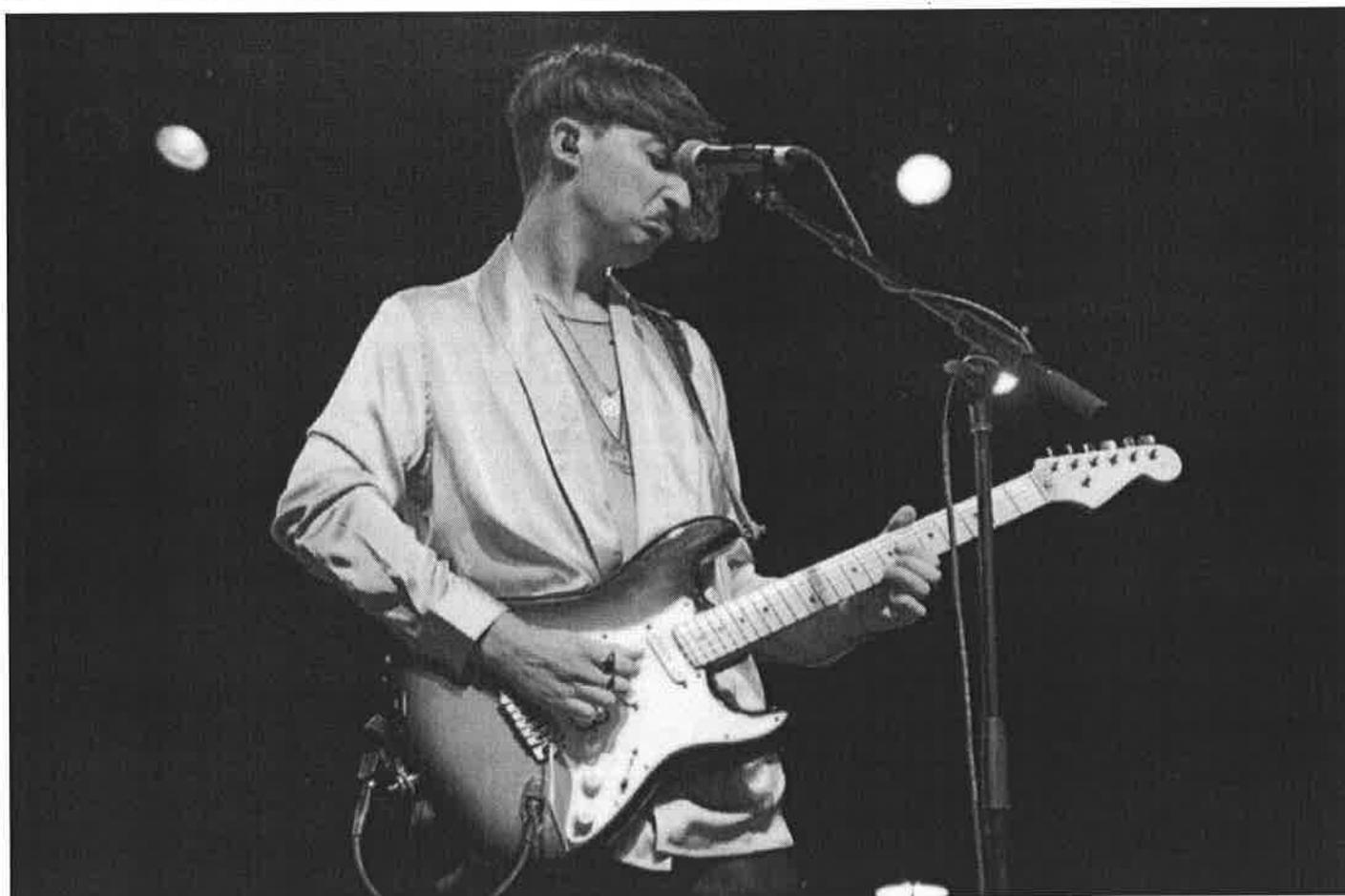
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it


DIBENEDETTO
 AUTOMOTIVE
 VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
 RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA 

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€

Da Andria a Liverpool: il chitarrista Marco Sgaramella all'Eurovision Song Contest

Il giovane musicista presenterà, assieme alla sua band "Piqued Jackson", il brano "Like an animal"

ANDRIA - LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023

🕒 10.37

A cura di
GIOVANNA ALBO



A vincere, il 25 febbraio scorso, la seconda edizione di "Una Voce per San Marino" è stata la band "Piqued Jacks", che si aggiudicano così di diritto la possibilità di rappresentare la Repubblica di San Marino all'Eurovision 2023 con il brano "Like an animal". Tra i componenti della band di Buggiano, spunta il nome del chitarrista andriese Marco Sgaramella, il quale a breve si presterà a calcare uno dei palcoscenici più rinomati a livello internazionale. Ha 27 anni e dall'età di 11 si appassiona allo studio della chitarra. Dopo aver

frequentato per diversi anni l'Accademia musicale, decide di lasciare la sua Puglia, nel 2018, per l'Emilia Romagna. Successivamente si trasferisce in Toscana dove vive con la sua compagna, e da qui, nel 2019, parte con la sua band i "Piqued Jacks", per un tour in Inghilterra, per poi proseguire il suo viaggio musicale in Scozia, Grecia, Canada e Usa. La sua ultima tappa risale a gennaio 2023 e riguarda l'Eurosonic Festival, in Olanda.

"Nessuno se lo aspettava di per certo, ma tutti l'abbiamo sperato, abbiamo avuto sempre un po' di luce di speranza, quel piccolo piccolo presentimento non confermato da nessuno, ecco" - prosegue Sgaramella - "A partire da oggi, saremo impegnati in varie attività mediatiche. Andria sarà sempre con me. Durante le conferenze stampa, ricordo al pubblico le mie origini. Giro molto per il mondo per trarre tutti i vantaggi possibili ed inimmaginabili. Poi magari un giorno torno nella mia città natale. Chi lo sa!".

Biografia band

I Piqued Jacks nascono nel 2006 composti da E-King (voce, pianoforte, sintetizzatore), Penguins alla chitarra (sostituito nel 2019 da Majic-o), littleladle (basso) e ThEd0g (batteria). Il batterista cambia nel 2016 quando arriva Damiano Beritelli mentre nel 2017 è la volta di HolyHargot. A livello discografico la prima pubblicazione della band arriva nel 2010 ed è l'EP Momo the Monkey a cui fa seguito l'anno successivo Brotherhoods. Nel 2013, grazie alla collaborazione con il produttore americano Brian Lanese, è la volta di Just Machine. Il primo vero album arriva nel 2015 e si intitola Climb Like Ivy Does che viene pubblicato anche in versione acustica l'anno successivo. Nel 2018 è la volta di The Living Past, secondo album prodotto da Dan Weller. L'ultimo album pubblicato ad oggi risale a Marzo del 2021 ed è Synchronizer fuori per INRI e prodotto da Julian Emery, Brett Shaw e Dan Weller.

Per presentarlo i Piqued Jacks hanno realizzato in diretta streaming un'impresa unica nella storia, lanciandosi con il paracadute da 4300 metri e suonando subito dopo l'intero disco sulla pista di atterraggio. Nel corso degli anni tante collaborazioni come gruppo spalla per Chevelle, Balthazar, Marlene Kuntz, Chevelle ma anche le partecipazioni a grandi eventi come Eurosonic 2023, Linecheck, Canadian Music Week, MMB Bucharest, Liverpool Sound City, SXSW, Mondo NYC (USA), prima band italiana di sempre al Summerfest di Milwaukee e il premio per la categoria Rock a Sanremo Rock mentre l

Nel Video l'esibizione della band "Piqued Jacks", durante la seconda edizione di "Una Voce per San Marino".





andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

TIPO SW ~~14.900€~~
13.900€



Igiene ambientale a prova di sostenibilità, il caso virtuoso di "La Pulita & Service"

La conferma arriva con il certificato "Ecolabel UE" conferito alla divisione Green

ANDRIA - LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2023
SPONSORIZZATO

🕒 9.48

Prendersi cura dell'ambiente a 360 gradi, sotto ogni aspetto. Attiva dal 1982 nel campo della sanificazione e dell'igiene ambientale con la massima attenzione ai temi della sostenibilità, per "La Pulita & Service" l'attenzione all'ambiente è una delle *mission* più ambiziose.

L'impresa ha sede legale ad Andria, con sedi operative in altre città quali Roma, Milano, Fasano e Casalnuovo di Napoli. Si configura come leader nel settore grazie agli elevati standard etici e qualitativi dei servizi offerti, che spaziano anche nell'ambito della disinfestazione, del facchinaggio e della raccolta di rifiuti speciali.

A testimoniare anche il **certificato Ecolabel UE**, un marchio di **qualità ecologica** conferito dall'Unione Europea alla divisione Green de "La Pulita & Service" per il servizio di pulizia di ambienti interni. L'azienda inoltre ha ricevuto il **Premio Ecolabel UE 2022** durante la cerimonia dello scorso 14 ottobre a **Roma** per quanto riguarda la comunicazione delle buone pratiche relative al marchio in ambito aziendale.

Per saperne di più, abbiamo intervistato il presidente dell'attività, **Vincenzo Terrone**.

In che modo portate avanti una visione sostenibile della vostra attività?

«**Ridurre l'impatto ambientale** dei servizi che proponiamo ai clienti rappresenta per noi una **priorità**. Non ci occupiamo solo di pulire gli ambienti, ma ce ne prendiamo cura. Vogliamo guardare al **futuro** in maniera sostenibile».

Cosa significa per voi aver ricevuto la certificazione Ecolabel?

«È sicuramente un motivo di **orgoglio** per l'**azienda** e per tutti i **dipendenti**. Si tratta di un riconoscimento che ci permette di essere soddisfatti del lavoro che ogni giorno svogliamo, ma è soprattutto un invito a **non abbassare mai la guardia** su tutto ciò che riguarda il nostro **pianeta**».

Cosa caratterizza i vostri servizi relativamente all'impatto che producono sull'ambiente?

«Il rapporto tra **qualità** e **sostenibilità**. Quello che facciamo per i clienti, dalle piccole imprese ai centri commerciali, presenta elevati **standard qualitativi**, che però non sono dannosi o rischiosi per l'ambiente. Al contrario, lo rispettano durante l'intero processo. Seguendo la rotta dell'**Agenda 2030 dell'Onu** per lo sviluppo sostenibile, ci impegniamo per essere al passo coi tempi e guardare al futuro con lungimiranza, anche in ottica ambientale, perché il contributo di tutti è essenziale».

Per maggiori informazioni

La Pulita & Service

Viale della Costituzione 175, 76123, Andria (BT)

0883 598416

<https://lapulitaeservice.it/>

Facebook: La Pulita & Service

Oggetto: Informazioni procedura iure sanguinis

Mittente: Leandro Cáceres <leo.caceres.08@hotmail.com>

Data: 28/02/2023, 00:08

A: "stampa@comune.andria.bt.it" <stampa@comune.andria.bt.it>

Buonasera, chiedo di inviarmi informazioni sulla procedura per ottenere la cittadinanza iure sanguinis nel comune.

Nel caso in cui tu debba fare domanda per un turno, ho in programma un viaggio nel paese a giugno di quest'anno.

Vi ringrazio in anticipo per la vostra predisposizione.

Cordiali saluti, Leandro Cáceres

Oggetto: Fwd: Informazioni procedura iure sanguinis

Mittente: stampa <stampa@comune.andria.bt.it>

Data: 28/02/2023, 07:48

A: servizidemografici@cert.comune.andria.bt.it

Comune di Andria

Servizio URP

Si invia per adempimenti di competenza.

Cordiali saluti

Il Servizio URP

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Informazioni procedura iure sanguinis

Data: Mon, 27 Feb 2023 23:08:42 +0000

Mittente: Leandro Cáceres <leo.caceres.08@hotmail.com>

A: stampa@comune.andria.bt.it <stampa@comune.andria.bt.it>

Buonasera, chiedo di inviarmi informazioni sulla procedura per ottenere la cittadinanza iure sanguinis nel comune.

Nel caso in cui tu debba fare domanda per un turno, ho in programma un viaggio nel paese a giugno di quest'anno.

Vi ringrazio in anticipo per la vostra predisposizione.

Cordiali saluti, Leandro Cáceres



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

PRIMARIE PD
IL VERDETTO DELLA BAT

LA PARTECIPAZIONE
Sono 8.362 i cittadini della provincia che hanno voluto esprimere la loro preferenza per la scelta della nuova guida del partito

LO SCENARIO
Gli apparati della formazione politica hanno tenuto, ma non troppo. La «mano tesa» dei vincitori formali ma sconfitti sostanziali

Bonaccini vince, Schlein convince

Al governatore emiliano il 58,33% dei voti, alla neosegretaria nazionale il 41,67%

Comune	Abitanti (10-10)	Votanti (10-10)	BONACCINI		SCHLEIN		Bianche	Nulle	Voti validi
			Voti	%	Voti	%			
TOTALE	5404	8362	4928	58,33%	3439	41,67%	43	42	8277
ANDRIA	1300	2141	1054	49,22%	1086	50,78%	11	10	2120
BARLETTA	1166	1706	1523	89,21%	183	10,79%	5	12	1680
Bisceglie	600	1456	305	20,94%	79,06%	0	5	1451	
Canosa di Puglia	101	146	31	21,23%	115	78,77%	0	1	145
Margherita di Savoia	356	403	349	86,60%	54	13,40%	5	3	455
Minervino Murge	140	241	185	77,16%	56	22,84%	1	0	240
San Ferdinando di Puglia	276	421	281	66,75%	140	33,25%	1	3	416
Spiazzola	75	132	71	53,79%	61	46,21%	1	1	130
TRANI	1250	1868	1140	61,13%	728	38,87%	19	7	1852
Trinitapoli	180	219	182	83,11%	37	16,89%	0	0	219

NICO AURORA

● E nella Bat vince la mozione Bonaccini, ma i sorrisi si vedono tutti dalle parti dei sostenitori della mozione Schlein. «La partecipazione è un valore fondante della storia del Pd e domenica 26 febbraio, grazie ai tanti militanti e nuovi segretari, la Bat ha contribuito con 8.362 presenze al successo di queste primarie. Con il 58,33 per cento nella Bat si afferma la mozione Bonaccini, ma vogliamo sempre contare sul nostro contributo».

Commentano, così all'indomani delle primarie, il capogruppo regionale, Filippo Caracciolo, il segretario provinciale, Lorenzo Marchio Rossi, e tutti i segretari cittadini del Partito democratico, all'interno del quale si sta mettendo in moto una piccola, grande rivoluzione dopo l'inatteso verdetto del voto di domenica scorsa.

«Abbiamo sempre mantenuto fede ai nostri impegni nei confronti del Pd - precisano - abbiamo tenuto aperte le sezioni in ognuno dei dieci comuni della Bat con costanza e passione e continueremo a farlo. Il nostro valore è la costruzione di una comunità democratica per battere la destra nelle prossime sfide. Nel ribadire gli auguri per l'elezione - concludono -

invitiamo la segretaria Schlein a farci visita quanto prima nella Bat».

Il comunicato appare la classica mano tesa che prova a far passare in secondo piano una sconfitta altrimenti dura da digerire, porta anche le firme dei segretari cittadini che, per la verità, sono nove poiché la sezione di San Ferdinando di Puglia è commissariata da Antonella Cusmai. I nomi, pertanto, sono quelli di Gianni Addario (Andria), Cosimo Bruno (Barletta), Antonio Giannetti (Trani), Donato Piccinino (Trinitapoli), Francesco Imbrici (Canosa di Puglia), Michele Bevilacqua (Minervino Murge), Rino Laruccia (Margherita di Savoia), Antonio Bruno (Spiazzola), Mauro Sasso (Bisceglie).

Proprio qui si è verificata una delle tre vittorie di Schlein nella provincia. Il neo segretario del Pd, infatti, ha sopravanzato Bonaccini sia al di là del ponte Lama, sospinto da Francesco Boccia, con il 70 per cento delle preferenze, sia a Canosa di Puglia, con il 77, sia ad Andria, al termine di un testa a testa, con il 50,2, nonostante la sindaca Giovanna Bruno fosse schierata con Bonaccini.

Bonaccini ha invece prevalso in tutte le altre città della Bat, facendo registrare l'affermazione più netta a Trinitapoli con l'83 per cento. Quanto agli altri due capoluoghi, a Barletta ha chiuso con il 69 ed a Trani con il 61.

Con riferimento a queste ultime, va detto che se a Barletta il già citato capogruppo consiliare regionale Pd, Caracciolo sosteneva la candidatura di Stefano Bonaccini, a Trani il sindaco Amalia Rottonosi, a Trinitapoli il suo ex assessore, Debora Cilento, oggi consigliere regionale, non ha mai nascosto il sostegno alla mozione Schlein, rafforzando di giorno in giorno la campagna elettorale in favore del neo segretario del Pd. «Il risultato di queste primarie - commenta oggi Cilento - porta con sé una grande speranza di vero cambiamento a carattere nazionale e locale allo stesso tempo. È un forte segnale in direzione di una politica nuova, in cui si inizi finalmente a parlare il linguaggio delle persone e non più quello della politica chiusa nelle stanze».

Va anche detto, per dovere di cronaca, che la «grande festa di partecipazione popolare» ha portato con sé numeri complessivamente inferiori rispetto alle primarie del 2019, che determinarono l'avvento alla segreteria politica del Partito democratico di

Nicola Zingaretti: in quella occasione nella Bat votarono 8.673 persone, mentre a distanza di quattro anni i votanti sono stati 8.362.

È pur vero che Andria ha raddoppiato le sue presenze ai seggi, passando da 1.033 a 2.141, Trani si è significativamente migliorata incrementando i suoi numeri da 1.560 a 1.888, mentre Barletta ha fatto un notevole passo indietro scendendo da 2.164 a 1.706 tra disincanto, disaffezione e il consigliere regionale Ruggero Mennea passato ad Azione.

Intanto si attende ancora l'elenco ufficiale dei delegati Bat all'assemblea nazionale: quello che è in corso in sede regionale è un gioco ad incastri, oltre che di calcoli, che sembra sfuggire ad ogni più ragionevole previsione fra eletti, aventi diritto, aventi diritto rinunciatari e subentranti. Se ne saprà di più nelle prossime ore.

Le primarie sono anche prove di forza interne. Da sempre. Ma da oggi, con il risultato elettorale ribaltato rispetto alle prospettive dell'establishment, i muscoli di certi numeri potrebbero non bastare più.

L'EXPLOIT
A Trinitapoli
l'affermazione più netta
di Bonaccini con l'83%

ECONOMIA

TERRITORIO E SVILUPPO

LA RICHIESTA

Carriera (presidente provinciale): «Il saldo, nel centro urbano è quasi in pareggio, ma serve una politica fiscale agevolata»

LA TRADIZIONE

«Da sempre, il centro della città ha rappresentato il fulcro centrale dell'azione commerciale di una intera comunità»

Crisi nera per il commercio al dettaglio a gonfie vele i locali d'intrattenimento

I capoluoghi Bat nella lettura di Confcommercio su dati del Centro Studi «Guglielmo Tagliacarne»

LUCA DE CEGLIA

● I luoghi di ritrovo e di intrattenimento, di consumo di alcol e degustazione di caffè, nel giro di un decennio si sono moltiplicati nella BAT, soprattutto nei centri storici, mentre sul versante del commercio c'è una tendenza alla chiusura delle serrande di negozi e di attività varie. I bilanci sono talmente magri, da far optare i titolari di licenza a cessare l'attività. Di bollette "sagate", tasse e costo elevato del personale non se ne può più. La categoria dei locali, compresi i ristoranti, soddisfano un'esigenza non solo alimentare ma di socializzazione e di divertimento, di spendere insomma il tempo libero intorno al tavolino di un bar. Gli altri, quelli del commercio al dettaglio, vanno a gonfie vele sia nei centri storici che nei centri urbani. Questo è il "quadro", in sintesi, che si ricava nei tre capoluoghi della provincia di Barletta-Andria-Trani, dalla lettura dei dati elaborati dall'Ufficio Studi della Confcommercio su dati del Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne". Dal 2012 al 2022 (giugno) si evince una caduta libera nel commercio al dettaglio nei centri urbani mentre crescono i locali nei centri storici. Ciò vuol dire che ha funzionato comunque la politica di valorizzazione dei borghi antichi. Al galoppo gli investimenti

LA STRATEGIA

«Dov'è attuata, funziona la politica di valorizzazione dei borghi antichi»

immobiliari ed i lavori di restauro dei ruderi. Risputa l'artigianato con le botteghe all'aperto.

"Il saldo, nel centro urbano è quasi in pareggio ma serve una politica fiscale agevolata - dice Leo Carriera, presidente Confcommercio provinciale - i dati parlano chiaro: la nascita di nuove imprese nel 2022 non riesce a colmare quella delle attività ormai chiuse". "In città si equiparano, mediamente il numero di attività che si registrano per la partenza e quello che dichiara la chiusura - aggiunge l'esperto del-

la Confcommercio - è chiaro però che una politica fiscale nazionale agevolata sembra l'unica strada da percorrere per aumentare il segno più, servono anche sostegno concreto per la formazione e l'avvio di nuove start-ups ideate e pensate dai giovani". Intanto per far migliorare la situazione preoccupante del commercio va considerata la presenza di "colossi" (dal centro commerciale La Mongolfiera all'Outlet), sempre affollati.

"Interessanti spunti di riflessione li offre la lenta agonia che i centri città vivono per diversi motivi, che meritano un approfondimento da parte di tutti: associazioni di categoria, istituzionali locali e centrali, mondo dell'impresa - dice Carriera - per

esempio l'editorialista Severgnini lamenta, con dei distinguo delicati e condivisibili, i costi alle stelle di una semplice cena all'interno di un locale del centro milanese e, d'altro canto, le ambascie, in termini di costi, spesi, rincari, cui sono sottoposti i titolari delle attività oltre alla farraginoso burocrazia che devono affrontare per ogni singola autorizza-

zione come, l'utilizzo dei dehors - specifica Carriera - chiedere 120 euro per due risotti e un contorno è assurdo, sia chiaro. Ma anche schiacciare un ristoratore sotto il peso di certi affitti è sbagliato: vuol dire cacciarlo. C'è un'Italia che vive di rendita, e se ne frega delle conseguenze: se il costo dell'affitto, unito a bollette e personale, si rovescerà sui clienti,

peggio per loro. È il mercato, no?", scrive Severgnini sul "Corriere" sottolineando tutte le difficoltà che attanagliano un commerciante, un esercente, un titolare di attività soprattutto nelle zone centrali delle nostre città, grandi, medie o piccole che siano".

"Da sempre, i centri cittadini rappresentano il fulcro dell'azione commerciale di una comunità

e assistere allo svuotamento dei centri, a operatori che sono costretti ad aumentare i costi dei prodotti che preparano e servono, costi di locazione aumentati fino a diventare insostenibili e tutto ciò che orbita intorno alla gestione di un'attività sono situazioni che necessitano urgentemente sia di un tavolo di concertazione risolutivo tra gli attori interes-

sati, sia di politiche locali che permettano agevolazioni e interventi di rigenerazione urbana per rendere più attrattivi i centri urbani - conclude Carriera - tutto è necessario se non vogliamo incorrere in una desertificazione socio-economica che costituirebbe un vero problema per il commercio di prossimità e per il nostro Paese".

ECONOMIA

ECCELLENZE E IMPEGNO

LE CIFRE

Un settore che nel 2022 ha raggiunto un valore di 3,35 miliardi di euro ovvero il 4,6 per cento della produzione dell'agricoltura italiana

LE PROSPETTIVE

Il popolo dei «pollici verdi» è arrivato a circa 20 milioni di appassionati, a conferma che si è usciti dalla bolla della pandemia

Vivaismo e giardinaggio la Bat incanta Milano

Aziende del territorio primeggiano all'evento internazionale

MICHELE PIZZILLO

● Myplant & Garden è il più importante appuntamento internazionale del vivaismo, del garden, della floricoltura e del paesaggio in Italia, che si è appena concluso a Milano. Un settore che nel 2022 ha raggiunto un valore di 3,35 miliardi di euro che rappresentano il 4,6 per cento della produzione dell'agricoltura italiana.

La Puglia, con un giro d'affari del 5,7% è a settimo posto della classifica delle regioni italiane - con in Toscana e Liguria - che registrano il più alto valore della produzione florovivaistica. Un dato ritenuto molto interessante anche perché si ravvisano ottime prospettive di crescita visto che il popolo dei "pollici verdi" è arrivato a circa 20 milioni di appassionati. E, infatti, "l'edizione di quest'anno di Myplant sembra confermare che siamo usciti dalla bolla della pandemia", dice Giuseppe Caporale di Caporalplan, azienda di Canosa di Puglia che con impianti spalmati su 120 ettari, è una delle più importanti aziende italiane del settore. Che, aggiunge "sono aumentati i costi però noi dobbiamo continuare ad investire perché il vivaismo è un bene per la terra e, come ha rivelato la pandemia, il giardinaggio ha rappresentato una valvola di sfogo durante i lockdown. Ci auguriamo che questo terribile biennio non si ripresenti più e che il giardinaggio cresca perché è un piacere praticarlo e un'occasione per abbellire tutto quello che ci circonda".

Tant'è vero che l'azienda canosina esporta il 65 per cento della propria produzione di piante ornamentali per l'esterno e piante da fiori per gli appartamenti, raggiungendo i mercati tedeschi, olandesi, francesi, turchi e degli Emirati Arabi.

All'ampia produzione di Caporalplan,



Maria Chiara e Giuseppe Tricarico



Giuseppe Caporale

INVENTIVA

Vasi, cespugli, alberello, spalliera: le forme più richieste dal mercato

COMMERCIO ESTERO

Le esportazioni indirizzate verso mercati tedeschi, olandesi, francesi, turchi e degli Emirati Arabi



Uno stand espositivo. Sotto, Angelo Todisco

alla fiera milanese ha incuriosito la proposta di Green Flora, di San Ferdinando di Puglia. E' un'azienda che si estende su 7 ettari ma ha la particolarità di coltivare 50 varietà di piante mediterranee. "Una scelta precisa di mio padre Girolamo per dare sfogo alla sua passione per le più belle piante che crescono nel Sud", dice Angelo Todisco che adesso porta avanti l'azienda. Le varietà che coltiva sono proposte in varie forme tra vasi, cespugli, alberello, spalliera. E, in più, ha aggiunto anche una selezione di piante aromatiche per la cucina. La sua passione, però, sono gli alberelli, anche se da noi non c'è la giusta cultura per questo tipo di piante ornamentali. A differenza di Svizzera, Germania e le regioni del Centro Italia che sono i mercati di riferimento di Green Flora.

Parlando di florovivaismo non si può trascurare Terlizzi - sede di un importante mercato dei fiori - che a Milano era ben rappresentato da diverse aziende e alcune con caratteristiche particolari come, per esempio, i giovanissimi Giu-

seppe e Maria Chiara Tricarico, nipoti del pioniere nel settore che per primo trasformò la coltivazione degli orti in serre adatte alla floricoltura. Tricarico si è specializzato nella mezza coltura, cioè nella produzione di piante mediterranee che poi forniscono ad altri florovivaisti per completare la crescita, superando la prima fase della crescita della

Anche a Terlizzi c'è chi produce prevalentemente piante mediterranee, come Apulia Plants creata da Pasquale Paparella che insieme ai figli Pietro e Davide ha selezionato 150 essenze che oltre a distribuirli in tutta Italia, esporta anche in Germania, Olanda, Francia, Ungheria, Svizzera, Austria, Danimarca e Polonia. E, per completare un immaginario giardino che da San Ferdinando attraversa tutte le Terre Federiciane, non si può trascurare Ruvo di Puglia che a Milano era presente con Florpagano di Antonio Pagano e i Vivai Cantatore. Una bella rappresentazione della Puglia nel settore florovivaistico italiano.

TRANI

VIABILITÀ E TRAFFICO

PASSAGGIO SBARRATO

I New Jersey erano stati già posizionati tre anni fa: sono stati collocati anche lungo gli ultimi varchi e solo in uno resta un passaggio minimo

L'area sotto il viadotto inibita a tutte le auto

L'Anas al lavoro per la messa in sicurezza dell'intera superficie



NICO AURORA

● **TRANI.** Da sabato scorso l'intera area sottostante il viadotto Trani centro della strada statale 16 bis è inibita alle auto. I New Jersey che erano stati già posizionati tre anni fa sono stati collocati anche lungo gli ultimi varchi e solo in uno di questi resta un passaggio minimo, chiuso da una transenna fatta collocare dalla Polizia locale: ai vigili il compito di controllare che l'area sia libera da veicoli e multare eventuali contravventori.

La decisione porta comunque la firma di Anas, proprietaria non soltanto del viadotto, ma anche dell'area sottostante. Infatti l'azienda intende finalmente mettere mano ai lavori necessari per la messa in sicurezza di quell'impalcato: si sarebbero dovuti realizzare già nella primavera del 2020, ma da allora nulla è ancora accaduto.

In realtà qualcosa nel frattempo si è verificato sul fronte del contenzioso. Infatti, alcuni automobilisti hanno citato Anas in giudizio poiché le loro vetture sarebbero state danneggiate dal distacco di calcinacci presumibilmente caduti dall'impalcato. L'azienda in tutti i casi ha scelto di resistere in giudizio, ritenendo in talune circostanze pretestuose le pretese delle parti attrici, ma nel frattempo ha ritenuto opportuno chiudere l'intera area per evitare che le cause si ripetano.

Ad aprile 2020, in piena pandemia, Anas aveva comunicato che «in corrispondenza del viadotto della città di Trani, all'altezza del chilometro 758 (Trani centro), si sono resi necessari alcuni interventi di manutenzione dell'impalcato. Per consentire l'esecuzione dei lavori in sicurezza sia per le maestranze, sia per gli utenti che utilizzano saltuariamente l'area sottostante il viadotto, si è provveduto a delimitare l'area interessata posizionando new

jersey in cemento. Grazie ad un'azione di controllo preventivo e d'intervento si ottengono risultati positivi nella fruizione delle strade, dei viadotti e dei ponti per gli utenti, senza pregiudicare l'ordinaria e straordinaria manutenzione».

Va anche detto che non tutta l'area al di sotto dell'impalcato è libera da auto, poiché quella di via delle Forze armate, a destra di chi procede verso via Istria, è invece colma di veicoli. Vetture sono pre-

sentite anche in adiacenza con via Di Vittorio. Al contrario, quelli che prima si trovavano parcheggiati al di sotto del viadotto dirimpetto dello stadio ora sono alla meno peggio sistemati nelle vicinanze.

La mancata disponibilità dell'area potrebbe

RITARDI

I lavori avrebbero dovuto avere inizio nella primavera del 2020, ma da allora tutto è rimasto fermo

determinare problemi se tale stato dei luoghi perdurasse a lungo. L'inibizione del suolo sarebbe stata drammatica se ci fosse ancora stato il mercato e se allo stadio ci fossero partite e manifestazioni che richiamino centinaia e centinaia di spettatori. Invece, oggi il mercato si tiene altrove ed al Nicola Lapì gli afflussi sono abbastanza ridotti.

Potrebbe subire disagi il centro Jobel in occasione delle sue manifestazioni, la prima delle quali si è già tenuta sabato sera con non poca sorpresa da parte degli spettatori, che hanno dovuto improvvisamente cercarsi un altro parcheggio.

Peraltro la Polizia locale, che oggi si sia correttamente prodigando in un'attività sanzionatoria a carico di chi dovesse entrare in quell'area, soltanto due anni fa la indicava come zona di parcheggio per tutti gli utenti che accedevano all'hub vaccinale presso lo stadio comunale.

DISAGI Ecco le foto dell'area interessata ai lavori



Come risolvere il problema, anche a lavori finiti? «Il Comune potrebbe, forse dovrebbe, fare richiesta di concessione in uso di detta area sottostante - afferma l'avvocato Luigi Nicola Riserbato, dipendente di Anas e già sindaco di Trani - per pensare di utilizzarla al meglio, coinvolgendo i residenti del quartiere nelle possibilità e modalità di utilizzo, nel rispetto ovviamente delle prescrizioni di legge».

Una proposta che adesso dovrà prendere in considerazione l'amministrazione comunale, alla stessa stregua del modus operandi con cui finora ha interloquito con Rete ferroviaria italiana con riferimento alla soppressione del passaggio a livello ed alle aree non più utili al suo esercizio nella stazione ferroviaria.

Infatti il sindaco, Amedeo Bottaro, appare possibilista: «Stiamo contattando Anas - fa sapere - per comprendere quali soluzioni adottare a breve, media e lunga scadenza».

BARLETTA ISTITUITO UN GRUPPO VOLO: SI COMPONE DI UN GIROCOTTERO E DI UN DELTAPLANO A MOTORE

I volontari della Polizia di Stato al servizio dei cittadini e del territorio

Prefetto e questore diventano soci onorari dell'associazione

GIUSEPPE DIMICCOLI

BARLETTA. «È stato un vero onore per noi tutti iscritti alla Associazione nazionale della Polizia di Stato Sezione di Barletta concedere le pergamene di socio onorario al prefetto della provincia Barletta Andria Trani Rossana Riflesso e al primo questore della Bat Roberto Pellicone». Così Antonio Corvasce, presidente della sezione di Barletta dell'Anps - O.d.V. Gruppo Volontariato e Protezione Civile.

La cerimonia avvenuta nei giorni scorsi a Barletta in Prefettura e ad Andria in Questura è stata particolarmente significativa tanto da un punto di vista istituzionale quanto da quello umano. «Abbiamo in programma una serie di iniziative tese a qualificare maggiormente i propri operatori, istituendo momenti formativi teorici e pratici in col-

laborazione con il coordinamento nazionale Anps e la Protezione Civile. Le iscrizioni sono aperte a tutti i cittadini che abbiano compiuto i 18 anni di età che abbiano voglia di dedicare la propria importante opera di volontariato in favore della collettività», fa sapere Corvasce che ha dedicato la sua



vita alla Polizia andando in pensione a febbraio del 2020 con il grado di commissario capo.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato Sezione di Barletta nasce a fine 2015 come gruppo distaccato Sezione Trani ed assume

una propria autonoma identità ad agosto del 2019 con sede in Barletta alla Piazza Conteduca 1 all'interno della Stazione FS.

L'A.N.P.S. Barletta vanta 150 iscritti di cui 50 nell'ambito della sezione - poliziotti in servizio e in quiescenza e 100 nell'ambito del gruppo volontari - simpatizzanti e poliziotti in servizio. Le finalità dell'associazione sono di alto livello morale e hanno anche lo scopo di mantenere vivo il legame di solidarietà tra il personale in congedo e quello in servizio. Iscritta al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, entrata a far parte della protezione civile ha istituito

un proprio gruppo volo che si compone di un girocottero ed un deltaplano a motore, mezzi messi a disposizione della Protezione Civile per qualsivoglia emergenza capaci di sorvolare anche zone molto impervie.



LEGALITÀ In alto il momento in prefettura sotto quello in questura. A destra alcuni volontari della sezione di Barletta presieduta da Antonio Corvasce

SPORT E TERRITORIO

PROMOZIONE E TURISMO

Mondiali di Coastal Rowing c'è il via libera per Barletta

Le gare in programma dal 28 settembre all'8 ottobre

● **BARLETTA.** E' giunta dopo un percorso faticoso l'assegnazione alla Città di Barletta dei Mondiali di Coastal Rowing e Beach Sprint 2023, la specialità di canottaggio che si pratica in mare aperto (dal 2023 diventerà specialità olimpica). "Un risultato importante e che premia Barletta e l'Amministrazione Comunale - sottolinea il sindaco Cannito - per la serietà, l'organizzazione e l'ospitalità toccata con mano in occasione dei due Campionati Italiani di Beach Sprint celebrati nel 2021 e nel 2022. Siamo felici di poter annunciare a tutto il mondo che l'evento farà tappa in Italia, nella regione più amata di tutte, la Puglia, nella nostra bellissima Barletta. Un appuntamento di grandissimo prestigio che porterà un indotto notevole nella nostra città, producendo economia per le attività commerciali del territorio e rendendo Barletta visibile a livello internazionale. Ospiteremo a breve in città i vertici federali per fornire ulteriori dettagli sulla marcia d'avvicinamento che ci porterà al giorno dell'evento mondiale. Inizia da oggi un lungo cammino che proiet-

terà, sempre più, Barletta nel mondo".

Si tratta, infatti, di un evento fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Cosimo Cannito e dal comitato regionale Puglia e Basilicata della Federazione Italiana Canottaggio presieduto dal barlettano Roberto Pio Rizzi. L'idea della candidatura è stata sollecitata dal presidente nazionale della FIC Giuseppe Abagnale il quale durante le finali del campionato italiano di Beach Sprint 2022 elogiando il comitato organizzatore presieduto dallo stesso Roberto Rizzi, manifestava tutta la sua ammirazione per la splendida cornice cittadina e le peculiari caratteristiche che il litorale "Pietro Mennea" offrono alla pratica del Coastal Rowing.

Alla presenza del sindaco Cannito e dei rappresentanti regionali e nazionali della federazione, nasceva, a settembre 2022, l'entusiasmante idea di avanzare la candidatura per un evento mondiale dopo che World Rowing aveva riaperto i termini in seguito alla revoca dell'assegnazione alla città di Sabaudia. Oltre alla città della Disfida,

avevano avanzato le candidature le città di Bari, Dubai e Malaga, ma durante i vari step il dossier biancorosso ha preso sempre maggiore forza, fino a divenire l'unico validamente formalizzato e pertanto l'assegnazione definitiva è stata deliberata il 5 febbraio scorso dall'organismo mondiale remiero che ha sede a Losanna.

L'intera giunta comunale ha voluto fortemente questo evento, con il sindaco Cannito ed il presidente Rizzi che hanno agito sinergicamente al Ministro dello Sport e gli organi centrali della F.I.C. per raggiungere un traguardo storico per la nostra città che ormai è diventata un riferimento nazionale per questa disciplina, avendo ospitato per due anni i campionati italiani di specialità ed essendo sede del centro remiero territoriale presso la locale sezione della lega navale italiana. In questi giorni si sta costituendo il comitato organizzatore, vera macchina operativa per la gestione dell'evento che porterà in città atleti provenienti da tutti i continenti, da fine dal 28 settembre al 8 ottobre 2023. *[red.bat]*

SAN FERDINANDO IL COMMENTO DI GIACOMO DEMICHELE (CON). IN CONSIGLIO COMUNALE ENTRA TERESA CRAMAROSSA

«Le dimissioni di Salvatore Puttilli un vero fulmine a ciel sereno»

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** «E' stato un fulmine a ciel sereno». Sono le prime parole pronunciate da Giacomo Demichele, responsabile del Movimento "Con" a San Ferdinando di Puglia, dopo aver appreso delle dimissioni da consigliere comunale dell'ex sindaco Salvatore Puttilli, capogruppo di "Ripartiamo insieme", la lista civica, in cui "Con" era presente, che ottenne circa 2000 voti alle amministrative di giugno 2022. "Rispetto le motivazioni personali alla base delle dimissioni del capogruppo Salvatore Puttilli - sottolinea Giacomo Demichele - ma da un punto di vista politico ritengo di non dividerle; chi si sottopone al giudizio degli elettori si sottopone sia per essere eletto sindaco, sia per il ruolo che gli stessi gli assegnano, nel caso specifico, quello dell'opposizione».

"Come parte politica all'interno della lista ci sentiamo "traditi" da questa decisione in quanto - aggiunge Demichele - inter-



Giacomo Demichele



Teresa Cramarossa

rompe, seppur momentaneamente, un percorso politico. È venuto meno il comandante della nave, ma non verranno meno i sani principi morali e programmatici su cui la lista si fondava. Saranno gli stessi elettori, sostenitori della lista, a fare le loro valutazioni sul modo in cui si concepisce la politica e sulla coerenza della stessa". "Siamo certi - conclude il responsabile di "Con" - che il subentro di Aniello Masciulli (Fra-

telli d'Italia) a Puttilli nella persona possa trovare continuazione sui principi e sull'azione amministrativa a difesa dei bisogni dell'intera cittadinanza. Continueremo a fare una opposizione seria e costruttiva, ma mai preconcetta, e a portare avanti il programma che ha visto la lista Ripartiamo insieme ottenere la fiducia di circa 2000 elettori".

La consigliera comunale Teresa Cramarossa (419 voti) che suc-

cede a Puttilli come capogruppo, nel ricordare di aver aderito al progetto di "Ripartiamo insieme", in cui "Con", come movimento civico, ne è parte integrante, avendo contribuito con i suoi 900 voti di preferenza all'esito delle elezioni, afferma, anche lei, di aver ricevuta in maniera inaspettata la notizia. "Abbiamo lavorato insieme e bene, con Salvatore; siamo stati sempre propositivi, tanto da raggiungere significativi risultati quali le agevolazioni Tari per le fasce deboli; riguardo a procedure sulla trasparenza delle gare d'appalto; interpellanza sull'ex Centro Padre Pio per la permanenza del servizio sul territorio comunale; sicurezza scolastica. Confesso - aggiunge - di essere veramente rammaricata, pur rispettando le motivazioni alla base delle sue dimissioni, di cui faccio fatica a dividerle da un punto di vista della coerenza politica. Quando viene meno il leader della lista, il rischio è che il progetto possa rallentare, anche se sono certa che ciò non avverrà".

TRANI. ARTICOLO 97 E ASL

Esami di laboratorio proteste per ritardi e assicurazioni di potenziamento

● **TRANI.** «Sul gruppo Facebook Trani SegnalAZIONI, gestito dal nostro Movimento Articolo97, un utente ci ha segnalato di aver eseguito un esame di laboratorio il giorno 24 febbraio e di poter avere i risultati non prima del 7 marzo, per un totale di ben 11 giorni di attesa». Lo sottolinea Giuseppe Curci, presidente del Movimento Civico Articolo97. Che aggiunge: «La causa di questo riferito disagio viene attribuita alla chiusura del laboratorio di analisi ematochimiche dell'ex ospedale di Trani, con la necessità di dover trasportare i campioni prelevati a Bisceglie. Ma ragioniamo un po'. Come sempre, la soppressione o l'apertura di un servizio per l'utenza dovrebbe essere preceduta da un'approfondita analisi dello stato della vita reale di quel servizio in quella comunità, cui si rivolge (importanza fondamentale dei dati) e, soprattutto, ogni qual volta si decida una qualsiasi soppressione, questa debba essere anticipata dalla costituzione di un'offerta alternativa analoga. Non vi pare?».

E poi: «Singolare, perciò, è aver visto agli inizi del mese, il sindaco, che di sanità dice di non sapere mai nulla e mai nulla può fare, insieme alla consigliere regionale tranese Ciliento, fare passerella nel Presidio Territoriale di Assistenza per festeggiare, fra le altre cose, anche il "potenziamento del punto prelievi" (vi siete accorti che già usavano i termini "punto prelievi"?). E qualcuno ricorda ancora il CoreLab a Trani sbandierato per poter chiudere l'ospedale qualche anno fa? Accade perciò che ogni volta che mettono piede in quel posto, il giorno dopo ci tolgano qualcosa».

Curci aggiunge: «I più accorti fra di voi si saranno certamente resi conto della differenza che c'è

con l'ospedale di Bisceglie, dove è stata prontamente riportata in vita, dalla morte, l'ostetricia e ginecologia. Un reparto che per parti e volumi di ricovero è pressoché costantemente sotto i 600/anno dal 2015 (PNE AGENAS) mentre l'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 fissa, quindi, in almeno 1000 nascite/anno lo standard a cui tendere, nel triennio, per il mantenimento/attivazione dei punti nascita e prevede la "razionalizzazione/riduzione progressiva dei punti nascita con numero di parti inferiore a 1000/anno..." (https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4483_listaFile_itemName_2_file.pdf).

Ancora: «Volere è potere quindi, ed a Trani, evidentemente, non si vuole. Invece nella nostra povera città, da tempo immemore, si chiude. Tanto i tranesi non protestano mai e ti premiano pure alle votazioni successive. Sembra quasi di sentire Totò, alla finestra, urlare: "oramai li hanno chiusi,

arrangiatevi!" In sé, in verità, cari tranesi votanti inconsapevoli, la presenza in vita o la soppressione del laboratorio analisi di Trani, non farebbe alcuna differenza se fosse stata fatta con criterio, per cui la domanda giusta sarà: "C'è stato un criterio"? Un moderno CoreLab processa migliaia di esami al giorno, milioni all'anno, il laboratorio di Bisceglie ce la fa? Come è stato dimensionato?».

Conclusione: «Undici giorni di attesa per esami ematochimici sono un buon standard? La qualità del dato di laboratorio prodotto nelle condizioni date sarà di livello elevato? La fase preanalitica, che dovrà necessariamente far ricorso a mezzi di trasporto su gomma, avrà conseguenze sulla qualità del dato di laboratorio (temperature elevate nei vari vei-

coli impiegate nei vari periodi dell'anno per i tempi di attesa, non quantificabili al momento, propri della logistica del trasporto su gomma)? Sarà garantita l'individuazione "certa" del binomio paziente-provetta? Quali indicatori di processo, e risultato, sono stati individuati per ritenere accettato il processo per numero di campioni "mal

attribuiti al paziente" o addirittura "persi" per la logistica?».

L'Asl replica così: "Il punto prelievi di Trani è stato potenziato - dice Tiziana Dimatteo, direttrice generale della Asl Bt - in questo momento è possibile eseguire 291 esami a settimana e la lavorazione presso il laboratorio analisi di Bisceglie, dotato di apparecchiature moderne, rapide e in grado di garantire la massima qualità, va esattamente in questa direzione. Per il cittadino che ha bisogno di eseguire il prelievo a Trani non cambia assolutamente nulla e l'esame viene eseguito in tempi rapidi. Solo per fare un esempio: oggi i campioni esterni sono arrivati a Bisceglie alle 12.15 e sono stati processati entro le 13.30. Naturalmente i tempi di lavorazione, come è nelle conoscenze dirette e nelle abitudini di ciascuno di noi, possono cambiare a seconda degli esami da eseguire. Per alcune richieste sono tecnicamente necessari più giorni di lavorazione".

Conclusione: "La riorganizzazione del punto prelievi di Trani, necessaria anche a fronte della vetustà delle apparecchiature presenti, garantisce anche ai pazienti del servizio di Oncoematologia di eseguire gli esami necessari in loco: il servizio è stato dotato di strumenti utili all'esame propedeutico alla terapia ed è garantita la presenza di un medico e di un tecnico di laboratorio dedicati. Il Punto di Primo Intervento era invece già dotato di tutta la strumentazione necessaria per eseguire gli esami utili a inquadrare i casi clinici in tempi molto rapidi".

[red.bal]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

PARTITO DEMOCRATICO

I NUOVI VERTICI A SINISTRA

IL COLLE E PALAZZO CHIGI

Prima giornata da leader scandita telefonate con Mattarella e Meloni e dalle riunioni con lo staff. «Lavoriamo per unità e rilancio»

Pd, musica e aperitivi così inizia l'era Schlein

I festeggiamenti e l'insediamento: occhi puntati sulla segreteria

GIAMPAOLO GRASSI

ROMA. La rivoluzione di Elly Schlein parte dalla nuova squadra e dal popolo delle primarie, quello che le ha permesso di vincere nonostante il voto dei circoli fosse stato favorevole all'avversario, Stefano Bonaccini. Un inedito nella storia del Pd. La sfida, ora che è segretaria, è tenere unito il partito. Per farlo servono spalle larghe e magari uno stomaco di ferro. E l'appoggio della maggioranza degli iscritti aiuterebbe molto. Ecco che, come prima mossa, Schlein ha annunciato che riaprirà il tesseramento, per fare in modo che chi l'ha scelta nei gazebo «entri a far parte di questa comunità».

La prima giornata da segretaria è stata scandita dalle riunioni con lo staff e dalle telefonate. Schlein ha avuto prima un cordiale colloquio con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, quindi ha ricevuto una chiamata dalla premier Giorgia Meloni che successivamente ha spiegato di aspettarsi una «opposizione durissima» dal nuovo Pd. Tempi e ritmi saranno serrati, anche perché c'è da organizzare un'agenda che fino ai giorni scorsi aveva le forme più di un auspicio che di una prospettiva. «È il The Day After» ha scherzato uno di suoi, citando il film sugli effetti di una guerra nucleare. E ci sono molte cose da registrare. «Tenere insieme la comunità è fondamentale», ha premesso Schlein. Poi l'avvertimento: «Ma senza rinunciare a una linea politica chiara». Perché qualche volta le orecchie le sono fischiate, quando parlava chi ha sostenuto Bonaccini. «Molti - ha detto il senatore Alessandro Alfieri - sono preoccupati dalle dinamiche che può innescare l'esito del voto, se non gestite». E il senatore Enrico Borghi: «Le novità di un voto diver-

sificato tra iscritti ed elettori e di cambio di linea politica richiedono sensibilità e intelligenza per tenerci uniti».

Il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, aveva minacciato di lasciare se avesse vinto Schlein. Ora che è successo «vedo tutti gli aspetti di potenzialità - ha detto - ma certamente ci sono anche dei rischi». A chi ha storto la bocca, Schlein ha lanciato messaggi concilianti: «Lavoriamo per il rilancio, per la massima unità, per avere cura della storia e dei valori del Pd, per proiettarli al futuro, tenendo insieme le culture che hanno forgiato questo partito». Schlein ha preso possesso del Nazareno nel pomeriggio, in un passaggio di consegne con Enrico Letta, che le ha donato una melagrana «simbolo di prosperità e di fortuna». Nella sede del Pd, il colpo d'occhio della terrazza già dava la sensazione del cambio di inquilini. Da segretaria Pd, Schlein ha ripetuto spesso: «dibererò spazio perché possano prenderselo giovani e donne». Il totonomi per la nuova squadra parte da chi ha affiancato Schlein durante il congresso: si parla del deputato Marco Furfaro come vicesegretario o come coordinatore della segreteria, del deputato Marco Sarracino all'organizzazione, del deputato Alessandro Zan con per la delega ai diritti, dell'ex sindaco di Crema Stefania Bonaldi per quella ai territori. Poi c'è il capitolo capigruppo: circola il nome di Francesco Boccia per il Senato e si fanno quelli di Chiara Braga, Chiara Grihaudo o Michela Di Biase per la Camera. Debora Serracchiani, che guida i deputati, si è già detta pronta a mettere il mandato a disposizione della nuova segretaria. La scelta passa comunque dal voto dei parlamentari.

Dopo la tappa al Nazareno, dove ha incontrato anche la presidente della Commissione

del Congresso, Silvia Roggiani, per Schlein c'è stato un susseguirsi di riunioni, per fare il punto sui temi e gettare le basi degli impegni dei prossimi giorni. L'ingresso ufficiale alla guida del partito ci sarà il 12 marzo: la proclamazione in assemblea metterà il timbro sul voto nei gazebo. I dati finali ufficiali sono: Schlein al 53,75% e Bonaccini al 46,25%. L'affluenza è stata di 1.1 milioni di elettori. Il primo giorno da segretaria è cominciato dopo una lunga notte di festeggiamenti al teatro-disco Spazio Diamante, a Roma, dove Schlein ha atteso l'esito dello spoglio. Musica anni Novanta, qualche ballo sulle sigle di cartoni tipo Occhi di Gatto, un pò di prosecco. «Insomma - ha scherzato Zan - come una festa della terza media».

(Ansa)

PARTITO DEMOCRATICO

I NUOVI VERTICI A SINISTRA

IL COLLE E PALAZZO CHIGI

Prima giornata da leader scandita telefonate con Mattarella e Meloni e dalle riunioni con lo staff. «Lavoriamo per unità e rilancio»

LA NUOVA AGENDA DEM

Tutti i punti del programma

Addio autonomia, ora transizione ecologica e lotta contro le disuguaglianze

● **ROMA.** Il programma della nuova leader del Pd Elly Schlein tocca sostanzialmente 20 temi: dal lavoro alla riforma fiscale, dall'ecologia alla parità di genere, fino all'Ucraina. Questi i punti principali:

DISUGUAGLIANZE E SANITA' - Combattere disuguaglianze e discriminazioni attraverso «un nuovo contratto sociale». Redistribuzione di ricchezze, sapere, potere e tempo. Più investimenti nella sanità pubblica.

REDDITO DI CITTADINANZA E SCUOLA. Migliorare il reddito di cittadinanza. Investire nella scuola pubblica come strumento di emancipazione sociale. Ridare «dignità» al ruolo dei docenti. Meno alunni nelle classi. Più tempo pieno. Garantire libri di testo, inse-

gnanti di sostegno, rette universitarie per i fragili

PROGRESSIVITÀ FISCALE - Fisco più equo ed efficiente. Spostare il carico fiscale dal lavoro alle rendite e alle emissioni inquinanti. Stop regimi di favore. Lotta agli evasori. Allineare la tassa su donazioni-successioni agli altri grandi Paesi Ue.

OK OPZIONE DONNA - Via la legge Fornero. Ok opzione donna. Pensione garanzia per i precari

DIRITTO ALLA CASA - Rimettere al centro il diritto alla casa. Rilanciare l'edilizia residenziale pubblica e rafforzare gli strumenti per chi non riesce a pagare l'affitto.

PIÙ ATTENZIONE ALLE DONNE - Aiutare imprenditoria e occupazione femminile. Congedo paritario pienamente retribuito e non trasferibile tra genitori di almeno 3 mesi. Attuazione piena della 194. Accesso gratis alla RU486.

DIFENDERE I DIRITTI LGBTQIA+ - Legge contro omofobia e transfobia, abilismo e sessismo, odio e discriminazioni. Matrimonio aperto, con pieno riconoscimento dei diritti delle famiglie omogenitoriali. Educare al rispetto delle differenze nelle scuole e nella P.A.

IUS SOLI E MIGRANTI - Legge sullo ius soli. Cambiare le politiche migratorie in Italia e in Ue, riformare il regolamento di Dublino, can-

cellare la Bossi-Fini. Stop finanziamenti alla Guardia costiera libica.

LOTTA A MAFIE E CORRUZIONE - Difendere lo Stato di diritto, uguaglianza davanti alla legge. Lotta a mafie e corruzione.

CANNABIS E FINE VITA - Impegno per le battaglie «su cui si mobilitano le nuove generazioni» come legalizzare la cannabis e approvare una legge sul fine vita.

AUTONOMIA E ENTI LOCALI - Il ddl Calderoli è «inaccettabile e inemendabile». Investire sugli enti locali. Politiche mirate al riscatto del Sud, per zone montane e isole.

CONVERSIONE ECOLOGICA - Legge anti-emissioni. Investire su rinnovabili. Stop trivelle. No al nucleare. Efficienza energetica. Legge contro il consumo di suolo. Gestione sostenibile di risorse idriche e agricoltura.

NO AGLI INCENERITORI - Più economia circolare, superare discariche e inceneritori. Mobilità sostenibile

LAVORO - Voltare pagina «dopo gli errori del Jobs Act». Lotta a precarietà e sfruttamento. Limitare i contratti a tempo. Stop agli stage gratuiti. Salario minimo. Parità salariale. Zero morti sul lavoro entro il 2030. Sconfiggere il caporalato e il lavoro nero. Tutele per il lavoro digitale.

AMMORTIZZATORI SOCIALI - Completare la riforma degli ammortizzatori sociali. Sperimentare la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario. La settimana di 4 giorni lavorativi può migliorare la qualità del lavoro e il tasso di occupazione.

P.A. - Rigenerare la P.A. per far cambiare passo all'Italia. Più partecipazione dei lavoratori alle scelte delle imprese e alla condivisione di obiettivi e risultati

UCRAINA - Sostenere l'Ucraina, ma senza rinunciare alla convinzione che le armi non risolvano i conflitti. «Serve un maggiore sforzo politico e diplomatico dell'Ue insieme agli alleati e in seno alla Comunità internazionale», per arrivare «ad un cessate il fuoco e all'avvio di una Conferenza di pace». [Ansa]

PARTITO DEMOCRATICO

LA SVOLTA CONGRESSUALE

L'ELOGIO DEI GAZEBO

«Non ci sono altre forze politiche in grado di organizzare una consultazione simile con consapevolezza e autentica partecipazione»

Emiliano: un partito diverso ma si guardi al modello Puglia

Il promoter di Bonaccini: «Scissione? Mai, bisogna essere inclusivi»

di MICHELE DE FEUDIS

Presidente Michele Emiliano, cosa cambia nel Pd con la partecipazione di un milione di cittadini alle primarie e l'elezione di Elly Schlein? «Le primarie non sono come le elezioni esterne, sono un momento di confronto. E il confronto è stato chiaro, le persone hanno votato per avere un partito diverso, più capace di comunicare e innovare. Non ci sono altre forze politiche in grado di organizzare le primarie e di viverle con questa consapevolezza politica e partecipazione».

È sorpreso dall'onda di consensi che i gazebo hanno portato alla neo segretaria?

«A volte si dà il Pd un po' per scontato, mentre il Pd è davvero il partito delle sorprese. Non è la prima volta che le primarie sovvertono i pronostici, questo avviene grazie al coraggio che solo il nostro partito ha di praticare la democrazia nel senso più alto. Alla chiamata al voto hanno risposto in tanti, anche non iscritti, e possiamo davvero dire che siamo di fronte a una comunità bellissima, con dei valori e delle idee che ci distinguono fortemente dalle destre. Da qui bisogna ripartire».

Rispetto al governo Meloni e alla riforma dell'autonomia quali errori non dovrà più compiere il Pd?

«Il partito si è già ritrovato in queste settimane unito e compatto nel dire no all'autonomia differenziata targata Calderoli. Elly Schlein rappresenta pienamente le istanze che abbiamo posto da Sud e cioè che nessun accordo è possibile senza passare prima da una definizione dei Lep, i livelli essenziali delle prestazioni, e dalla centralità del Parlamento».

Stefano Bonaccini ha subito riconosciuto la vittoria della deputata di Lugano. Come si praticherà la collaborazione tra i dirigenti delle due mozioni per l'unità del partito? Che significa il suo appello «da mo vale»?

«Si sono confrontati due candidati eccellenti: uno il presidente della Regione Emilia Romagna e l'altra era il suo vice, due persone che si erano

già scelte tra di loro ma che hanno interpretato con originalità il ruolo. Sono stati corretti e leali, dando speranza a questo Paese in un momento difficile. «Da mo vale» vuol dire che adesso comincia la vera partita, quella per rilanciare il partito e ritrovare quella spinta politica necessaria per dare una alternativa al nostro Paese».

C'è all'orizzonte il pericolo di una scissione?

«Il Partito democratico deve restare unito, non farsi pren-

dere da strane idee e dare il via a un lavoro di squadra che tenga tutti insieme con lo stesso spirito con il quale abbiamo vissuto queste primarie. Abbiamo davanti una occasione imperdibile di rilancio che sarà possibile se riusciremo ad essere inclusivi, non divisivi».

Capitolo alleanze: quale perimetro per la coalizione in Puglia e in Italia?

«Penso che anche su questo fronte ci siano molte affinità di vedute tra quella che è la "coalizione della Puglia" e l'orientamento della nuova segretaria. Il suggerimento è quello di partire sempre da programmi condivisi, noi in Puglia siamo riusciti ad allargare il consenso e la coalizione senza mai cedere su principi e sugli impegni che avevamo preso con i nostri elettori, questa coerenza tra dire una cosa e poi farla, alla fine viene sempre riconosciuta».

Lei sosteneva, insieme al sindaco di Bari Antonio Decaro, il governatore Bonaccini. Ci saranno scossoni per questo



PUGLIA
Il presidente della Regione Michele Emiliano

inatteso risultato del congresso che non ha premiato il favorito dei pronostici? Cosa cambia nella discussione in vista delle nuove sfide elettorali nei Comuni e alla Regione?

«Io ho votato Bonaccini perché con lui ho fatto tante battaglie, abbiamo affrontato insieme la pandemia, è un amico caro. Ma non nascondo che ho sempre avuto una forte simpatia e attenzione per Elly Schlein, tante persone a me vicinissime hanno soste-

nuto la sua campagna e tutti insieme abbiamo animato un confronto realmente costruttivo. Questa capacità di dialogo e confronto è finalizzata a rafforzare non solo il partito, ma anche le istituzioni che governiamo. La Puglia ha sempre offerto un grande contributo di idee e proposte, questa energia e tutta l'esperienza che abbiamo fatto in questi anni sono a disposizione del nuovo progetto del Pd che oggi parte con le migliori speranze».

I renziani dopo l'addio di Fioroni «Il Terzo Polo apre ai moderati Pd»

■ «L'esito delle primarie affida la guida del Partito democratico a Elly Schlein. È innegabile che la chiara espressione di voto dei dem, spostati l'asse verso la sinistra radicale del partito: da qui parte la riflessione di Massimiliano Stellato, consigliere regionale di Italia viva. «Un partito - continua - che, solo qualche anno fa, nasceva da una fusione tra Ds e Margherita, decisamente non assimilabili al radicalismo di sinistra. Come sarà possibile coniugare nello stesso partito queste anime moderate con una guida così sbilanciata? È l'interrogativo che circola tra i tanti che hanno fatto del socialismo, del populismo e del cattolicesimo sociale e democratico le loro bandiere. Un primo gesto dirimpante arriva con l'annuncio di Beppe Fioroni di abbandonare il Pd, che pur aveva contribuito a fondare». Da qui l'invio agli scontenti della scelta radicale dem: Italia viva e Azione sono disponibili ad un immediato confronto».

PARTITO DEMOCRATICO

LE REAZIONI DEI CONSERVATORI

LA TELEFONATA

La premier ha chiamato la nuova segretario Dem per farle gli auguri dopo l'elezione ottenuta alle primarie

SALVINI E BERLUSCONI

Il leader della Carroccio: «Rispettiamo le scelte popolari». Il Cav: «Ora auspico un confronto costruttivo e rispettoso»

Meloni ora vede un'opposizione dura

Il centrodestra: nel Pd vincono i massimalisti

MARCELLO CAMPO

● **ROMA.** Torna la sinistra «massimalista», «radicale», il «Rosso antico»: nel centrodestra la vittoria di Elly Schlein viene accolta all'unisono con parole aspre, ma anche con un cenno di soddisfazione. Un Pd così, con una forte connotazione ideologica, è il ragionamento che fanno nella maggioranza, diventerà sempre più marginale nel panorama politico italiano. E c'è chi, come Forza Italia e i centristi dell'Udc, leggono nella svolta impressa dal voto dei gazebo una grande opportunità per allargare il proprio consenso al centro moderato.

Giorgia Meloni, ospite della prima puntata di «Cinque minuti» di Bruno Vespa, racconta di aver chiamato Elly Schlein per farle anche personalmente gli auguri. «Ovviamente - aggiunge la premier - mi aspetto una opposizione durissima, io ho fatto una opposizione durissima. Il confronto delle idee non mi ha preoccupato, non mi ha spaventato mai. Le ho sentito dire che il Pd sarà un problema per il governo Meloni: guardi per noi la democrazia non è stata un problema mai, semmai lo è stato per la sinistra per noi il confronto se è fatto sulle idee è semplicemente una buona notizia. sicuramente sono pronta al confronto e ancora auguro buon lavoro». Quindi, parlando dell'Ucraina, ribadisce che intende rappresentare un'Italia orgogliosa «che non cambia posizione da un giorno all'altro». Anche Tommaso Foti, capogruppo di FdI, usa toni aspri, definendo il Pd di Schlein «la sinistra rosso antico», senza «uno straccio di idea e proposta».

La Lega sceglie invece un pro-

filo più basso. Domenica sera, a caldo, Matteo Salvini prima ha lodato l'affluenza dei cittadini ai gazebo: «La partecipazione è sempre un valore positivo, così come lo è avere una autorevole voce dell'opposizione», osserva in una nota. Poi l'affondo: «Confido che da domani a sinistra ci siano finalmente rispetto e riconoscimento del valore democratico del voto popolare, che a settembre ha dato chiaramente al centrodestra la responsabilità del governo del Paese. La democrazia non è patrimonio esclusivo della sinistra». E oggi ha lanciato una sorta di sondaggio sui social: «Una domanda: secondo voi, per il Pd e per l'Italia, cambia qualcosa?», si chiede Salvini.

Quindi la reazione di Forza Italia. Silvio Berlusconi si limita a augurarsi che con il Pd di Schlein si possa avere «il confronto, pur tra politici avversari, corretto, costruttivo, rispettoso, orientato al bene del Paese». Li-

cia Ronzulli va oltre, leggendo in questo voto una grande opportunità per il suo partito. Il massimalismo di cui Schlein è interprete, spiega la capogruppo al Senato, «andrà molto stretta a quegli esponenti Dem che vorrebbero un partito riformatore, moderato». Un partito che - conclude - è rappresentato da Forza Italia, «la vera casa democratica dei liberali». Sulla stessa linea Gianfranco Rotondi: «Il Pd ha rifatto il Pci. E noi con Cesa ci portiamo avanti», twitta prefigurando una nuova convergenza al centro.

Infine, molto brusco il commento dei cattolici tradizionalisti di Pro Vita e Famiglia: «Con Schlein Segretaria/e/i/o/u, il Pd si assesta definitivamente su posizioni di abortismo sfrenato, ideologia genderfluid radicale, ecologismo anti-umano, droga libera e guerra alla Libertà Educativa delle famiglie. Le impediremo di distruggere l'Italia».

[Ansa]



RAI Giorgia Meloni ospite di «Cinque minuti» di Bruno Vespa

ECONOMIA

LA DURA VITA DELLE IMPRESE

COSÌ CAMBIANO I CONSUMI

Nei centri storici sempre meno libri e giocattoli (-31,5%), mobili e ferramenta (-30,5%) e più tecnologia (computer e telefonia +10,8%)

In dieci anni svaniti 100mila punti vendita

Il crac del commercio al dettaglio. In crescita alberghi e ristoranti



ALFONSO ABAGNALE

ROMA. Boom di bar, ristoranti, bed&breakfast, farmacie e negozi di telefonia e moria di negozi tradizionali come alimentari, abbigliamento, ferramenta e librerie. Il panorama commerciale che caratterizza le città italiane e i centri storici è drasticamente cambiato negli ultimi dieci anni, e l'arrivo del Covid ha solo accentuato il trend.

Tra il 2012 e il 2022 sono sparite complessivamente 100mila attività di commercio al dettaglio e 16mila imprese di commercio ambulante, mentre sono in crescita alberghi, bar e ristoranti (+10.275). Nello stesso periodo è aumentata la presenza straniera nel commercio, sia come numero di imprese (+44mila), sia come occupati (+107mila), ma si sono ridotte le attività e gli occupati italiani (rispettivamente -138mila e -148mila). Il quadro emerge da uno studio di Confcommercio sulla demografia di impresa nelle città italiane a partire dal 2012, secondo cui

la densità commerciale è passata nel periodo da 9 a 7,3 negozi per mille abitanti, con un calo di quasi il 20%. Dunque diventa concreto il rischio di una «desertificazione» commerciale.

Nei centri storici ci sono «sempre meno negozi di beni tradizionali» (libri e giocattoli -31,5%, mobili e ferramenta -30,5%, abbigliamento -21,8%) e «sempre più servizi e tecnologia» (farmacie +12,6%, computer e telefonia +10,8%), attività di alloggio (+43,3%) e ristorazione (+4%), evidenzia Confcommercio nella sua analisi, concentrata su 120 città medio-grandi, ma la crescita delle attività di alloggio e ristorazione «non compensa le riduzioni» del commercio. Nel lungo periodo «appaiono più accentuate tanto le perdite dei centri storici per i negozi e gli ambulanti, quanto la crescita dell'offerta turistica», afferma la Confederazione.

«La desertificazione commerciale non riguarda solo le imprese, ma la società nel suo complesso perché si-

gnifica meno servizi, vivibilità e sicurezza», dice il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, sottolineando che «occorre accelerare la riqualificazione urbana con un utilizzo più ampio e selettivo dei fondi europei del Pnr e il coinvolgimento delle parti sociali».

La Confederazione sollecita i negozi di quartiere a «puntare su efficienza e produttività» attraverso «una maggiore innovazione e una ridefinizione dell'offerta» e ad utilizzare anche «il canale online». Le vendite sul web sono, infatti, passate da 16,6 miliardi nel 2015 a 48,1 miliardi nel 2022, ricorda Confcommercio, e anche se l'avvento dell'e-commerce ha contribuito «maggiormente alla desertificazione commerciale», rimane comunque «un'opportunità» per il commercio «fisico» tradizionale, fa notare Confcommercio. Ma su questo punto Assoutenti denuncia che finora «i negozi tradizionali non sono stati in grado di tenere il passo, né di cogliere le opportunità offerte dal web». Anche a

causa di «normative obsolete e non più attuabili come quelle sui saldi che limitano fortemente la possibilità degli esercenti di praticare sconti», sottolinea il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi.

Discorso diverso, invece, per le catene commerciali che hanno «resistito alla pandemia e alla concorrenza dell'online». Hanno dimostrato una «maggior tenuta» rispetto al commercio tradizionale, afferma il presidente di Confimprese Mario Resca, spiegando che «negli ultimi 5 anni, nonostante le grandi difficoltà imposte dalla pandemia e dall'avvento dell'online, le realtà del commercio moderno hanno continuato ad aprire punti vendita sia pure in maniera più contenuta rispetto al passato». Infatti «le insegne afferenti a Confimprese, 450 brand commerciali per 90mila punti vendita e 800mila addetti, hanno reso più vivi i centri città e i centri commerciali aprendo una media di mille negozi dal 2018 al 2022», illustra il presidente di Confimprese. [Ansa]

